

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Il Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 471 del 22/03/2023

U.O. proponente ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: INDIZIONE DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR ALL’INTERNO DEI PRESIDII OSPEDALIERI DI TERAMO ED ATRI – SIMOG 8978473.

Il Responsabile dell'Istruttoria
De Dominicis Cristina

Il Responsabile del Procedimento
Scipioni Mauro
firmato digitalmente

Il Direttore della U.O. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell’istruttoria effettuata, attesta che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

VISTO: Il Direttore del DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott. Di Marzio Rossella

Il Direttore dell'U.O. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI:
Dott. D'Ambrosio Vittorio
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Santarelli Franco
firmato digitalmente

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario

Dott. Brucchi Maurizio
firmato digitalmente

OGGETTO: indizione di gara con procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri – simog 8978473.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI dott. Vittorio D'Ambrosio

Premesso che

- in vista dell'approssimarsi della scadenza dei contratti di concessione per la gestione dei bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri, aggiudicati rispettivamente con deliberazioni nn. 2280 del 18.12.2019 e n. 737 dell'8.7.2014, ed in ragione della necessità di procedere all'attivazione della nuova specifica procedura, con nota prot. n. 10274 del 2.2.2023, è stato conferito l'incarico al dott. Domenico Lori, Direttore dell'UOC Attività Amministrative dei PP.OO., per la predisposizione del capitolato speciale inerente alla nuova gara;
- in esito ai lavori di redazione del capitolato ed al fine di consentire alla proponente U.O.C. di predisporre la documentazione di gara di pertinenza e di procedere, quindi, all'indizione della nuova procedura di affidamento, con nota mail del 09.03.2023, agli atti, il capitolato speciale veniva rimesso dal citato Direttore, nella sua versione definitiva unitamente ad apposito prospetto relativo ai criteri di aggiudicazione;

Rilevato che l'acquisizione in argomento è ricompresa nel Programma biennale 2022-2023 per le acquisizioni di beni e servizi adottato con deliberazione n. 1082 del 7.6.2022;

Considerato che la tipologia del contratto sotteso all'aggiudicazione della gara in argomento è configurabile quale "concessione di servizi" disciplinata dagli artt. 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Visti, altresì, gli artt.:

- 1 comma 548 della legge n. 208/2015 ai sensi del quale: *"...gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA"*;
- 9 comma 3-bis della legge n. 89/2014 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto..."*;

Atteso che

- ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture/servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura e la categoria merceologica di riferimento non è contemplata nell'ambito di quelle individuate dall'art. 1 del DPCM dell'11.7.2018 pubblicato sulla G.U. del 16.8.2018, in vigore dalla medesima data per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento mediante Soggetto aggregatore regionale ed è quindi possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa vigente;

- ai sensi degli artt. 35, commi 4 e ss e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione, calcolato sulla base dei corrispettivi stimati che la ditta aggiudicataria dei singoli lotti di gara potrà percepire dai servizi oggetto di concessione è come appresso determinato:

Lotto	Oggetto del lotto	Valore quinquennale	Valore opzione rinnovo triennale	Valore opzione proroga tecnica	Valore del lotto
1	Bar P.O. Teramo CIG 9688613061	€ 3.055.000,00	€ 1.833.000,00	€ 305.500,00	€ 5.193.500,00
2	Bar P.O. Atri CIG 9688627BEB	€ 828.900,00	€ 497.340,00	€ 82.890,00	€ 1.409.130,00
Valore complessivo					€ 6.602.630,00

con precisazione che i costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenza (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari ad € 1.000,00 (€ 500,00 per singolo lotto di gara);

- nel caso di specie, trattandosi di concessione il cui valore è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria come individuata all'art. 35 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è necessario selezionare il contraente in base a procedura di gara a rilievo comunitario con pubblicazione del bando di gara e relativi avvisi per estratto, ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del richiamato D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, doversi strutturare la concessione con previsione di affidamento a lotti funzionali distinti e separati e precisamente: Lotto n. 1 Bar del P.O. di Teramo e Lotto n. 2 bar del P.O. di Atri;

Visti gli atti di gara relativi alla procedura di che trattasi e precisamente: schemi di capitolato speciale, disciplinare di gara, bando di gara G.U.U.E., bando di gara G.U.R.I. e contratto, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che a seguito di richiesta di preventivo di spesa alle concessionarie di testate giornalistiche per la pubblicazione dell'avviso per estratto di indizione della procedura di gara in argomento ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e succ. mod. ed int, la società Manzoni & C. spa – concessionaria di pubblicità - ha formulato la migliore offerta qualità/prezzo pari ad € 414,00 oltre IVA al 22%;

Ritenuto pertanto di:

- 1) indire apposita procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno dei presidi ospedalieri di Teramo ed Atri;
- 2) strutturare la procedura di affidamento, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in n. 2 lotti di aggiudicazione e precisamente Lotto n. 1 bar del P.O. di Teramo e Lotto n. 2 bar del P.O. di Atri;
- 3) stabilire quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) stabilire la durata dei contratti in mesi 60, con possibilità di applicazione delle opzioni di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, come da documentazione di gara;
- 5) determinare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, commi 4 e ss e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione per entrambi i lotti di gara, in € 6.602.630,00, secondo quanto in precedenza descritto;
- 6) approvare gli atti di gara e precisamente: schemi bandi di gara G.U.U.E. e G.U.R.I., schema estratto bando di gara, schema disciplinare di gara, capitolato speciale e schema di contratto richiamando

espressamente le previsioni tutte contenute in premessa;

- 7) precisare che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
- 8) autorizzare la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
- 9) affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, al Poligrafico e Zecca dello Stato la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, al costo totale di inserzione stimato in € 1.600,00, come da preventivo generato dal sistema IOL.
- 10) affidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, alla società Manzoni & C. S.p.A.– concessionaria di pubblicità, la pubblicazione dell'avviso per estratto relativo all'indizione della procedura di gara di che trattasi sui quotidiani Il Centro Abruzzo, il Centro edizione Teramo, La Repubblica, la Stampa, in conformità allo schema di estratto allegato in copia al presente atto, al costo complessivo di € 414,00 oltre IVA al 22%, come da preventivo agli atti;
- 11) ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dell'estratto sui quotidiani a carattere nazionale e locale sono rispettivamente: ZE739F5F46 e Z8139F5E41;
- 12) precisare che i costi relativi al pagamento del contributo di gara all'A.N.A.C sono pari a € 800,00 per il Lotto n. 1 ed € 375,00 per il Lotto n. 2, come stabilito dalla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"*, saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
- 13) nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento (RUP) il dott. Mauro Scipioni, collaboratore amministrativo in servizio presso la UOC Acquisizione beni e servizi;

Dato atto delle dichiarazioni rese dal responsabile del procedimento, in relazione alla procedura in argomento, di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 nonché di astensione di cui all'art. 51 codice di procedura civile, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 e del codice aziendale di comportamento, agli atti dell'ufficio;

Evidenziato che il Dirigente Proponente con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ad ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità ed inconferibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n.165/2001 e di astensione di cui all'art. 51 codice di procedura civile, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013 e del codice aziendale di comportamento;

Ritenuto, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di avviare tempestivamente la procedura di gara che trattasi;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

1. **Indire** gara d'appalto mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri, secondo quanto previsto nella documentazione di gara;
2. **Stabilire**, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che la procedura sarà articolata in n. 2 lotti di aggiudicazione e precisamente Lotto n. 1 bar del P.O. di Teramo e Lotto n. 2 bar del P.O. di Atri;
3. **Stabilire**, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.
4. **Stabilire** la durata del contratto in mesi 60, con possibilità di applicazione delle opzioni di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 come da documentazione di gara;
5. **Determinare**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, commi 4 e ss e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione per entrambi i lotti di gara, inteso quale stima dei corrispettivi che l'operatore economico aggiudicatario potrà percepire dai servizi oggetto di concessione per tutta la durata del contratto, secondo quanto appresso:

Lotto	Oggetto del lotto	Valore quinquennale	Valore opzione rinnovo triennale	Valore opzione proroga tecnica	Valore del lotto
1	Bar P.O. Teramo CIG 9688613061	€ 3.055.000,00	€ 1.833.000,00	€ 305.500,00	€ 5.193.500,00
2	Bar P.O. Atri CIG 9688627BEB	€ 828.900,00	€ 497.340,00	€ 82.890,00	€ 1.409.130,00
Valore complessivo					€ 6.602.630,00

6. **Approvare** gli atti di gara e precisamente: schemi di capitolato speciale, disciplinare di gara, bando di gara G.U.U.E., bando di gara G.U.R.I. e contratto, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. **Precisare** che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
8. **Autorizzare** la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
9. **Affidare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, al Poligrafico e Zecca dello Stato la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, al costo totale di inserzione stimato in € 1.600,00 circa come da preventivo generato dal sistema IOL.
10. **Affidare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 120/2020, alla società Manzoni & C. S.p.A.– concessionaria di pubblicità, la pubblicazione dell'avviso per estratto relativo all'indizione della procedura di gara di che trattasi sui quotidiani Il Centro Abruzzo, il Centro edizione Teramo, La Repubblica, la Stampa, in conformità allo schema di estratto allegato in copia al presente atto, al costo complessivo di € 414,00 oltre IVA al 22%, come da preventivo agli atti;
11. **Precisare** che ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dell'estratto sui quotidiani a carattere nazionale

e locale sono rispettivamente ZE739F5F46 e Z8139F5E41;

12. **Precisare** che i costi relativi al pagamento del contributo di gara all'A.N.A.C sono pari a € 800,00 per il Lotto n. 1 ed € 375,00 per il Lotto n. 2, come stabilito dalla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2022”, saranno imputati con apposito e successivo provvedimento, secondo le procedure stabilite;
13. **Nominare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale responsabile unico del procedimento (RUP) il dott. Mauro Scipioni, collaboratore amministrativo in servizio presso la UOC Acquisizione beni e servizi;
14. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che sono stati acquisiti i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come riportati nel frontespizio

DELIBERA

di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Di Giosia

Firmato digitalmente

U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

Spesa anno 2023 comprensivo di IVA al 22% – pubblicazione bando GURI – Affidamento Istituto poligrafico zecca dello Stato – CIG ZE739F5F46	€ 1.600,00	sottoconto 07 09 03 020300	autorizzazione UA_ABS/2023/1/154
Spesa anno 2023 – pubblicazione bando GURI – Affidamento Istituto poligrafico zecca dello Stato	€ 16,00	sottoconto 07 02 02 012400	autorizzazione UA_ABS/2023/69
Spesa anno 2023 comprensivo di IVA al 22% – pubblicazione estratto quotidiani – affidamento concessionaria Manzoni spa - CIG Z8139F5E41	€ 505,08	sottoconto 07 09 03 020300	autorizzazione UA_ABS/2023/1/154

Il Dirigente
Dott. Vittorio D'Ambrosio
firmato digitalmente

Fonte di finanziamento: FSN

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Il Contabile

Il Dirigente
Dott.ssa Antonella Di Silvestre
firmato digitalmente

Si attesta la REGOLARITÀ CONTABILE della presente spesa.

Regione Abruzzo - Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 Teramo

Regione Abruzzo

Sede: Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 TERAMO

Codice Fiscale: 00115590671

Partita IVA: 00115590671

Bando di gara Simog n. 8978473 - Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E

PUNTI DI CONTATTO: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione

Ragusa, 1 64100 Teramo - Italia - U.O.C. Acquisizione beni e servizi -

all'attenzione di: Dott. Vittorio D'Ambrosio tel.: +39 0861420290 PEC:

abs@pec.aslteramo.it Codice NUTS: ITF12; indirizzo internet principale:

<http://www.aslteramo.it> Indirizzo del profilo di committente:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/band>. 1.3) COMUNICAZIONE

- I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e

diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/band>.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le

offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:

<https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/band>. I.4) TIPO DI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Autorità regionale o locale I.5) PRINCIPALI

SETTORI DI ATTIVITÀ - Salute.

SEZIONE II: OGGETTO II.1) ENTITA' DELL'APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE -

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione

bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri.

II.1.2) CODICE CPV PRINCIPALE: 55410000 Servizi di gestione bar II.1.3) TIPO

DI APPALTO: servizio. II.1.4) BREVE DESCRIZIONE: L'appalto ha ad oggetto

l'affidamento del servizio di gestione dei bar all'interno dei Presidii

ospedalieri di Teramo. II.1.5) VALORE TOTALE STIMATO: Valore, IVA esclusa: €

6.602.630,00 II.1.6) INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI - questo appalto è sud-

diviso in lotti: sì. II.2.1) Denominazione: bar P.O. Teramo Lotto n.1.

II.2.2) Codici CPV supplementari: 55410000 servizi di gestione bar. II.2.3)

Luogo di esecuzione: ITF12 Teramo. II.2.4) Descrizione dell'appalto: la con-

cessione ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione del bar

all'interno del Presidio Ospedaliero di Teramo. II.2.5) Criteri di aggiudi-

cazione: la concessione è aggiudicata in base ai criteri di seguito indica-

ti: qualità:70/100, prezzo: 30/100. II.2.6) Valore totale stimato: €

5.139.500,00 IVA esclusa. II.2.7) Durata della concessione: mesi 60. II.2.1)

Denominazione: bar P.O. Atri Lotto n.2. II.2.2) Codici CPV supplementari:

55410000 servizi di gestione bar. II.2.3) Luogo di esecuzione: ITF12 Teramo.

II.2.4) Descrizione dell'appalto: la concessione ha ad oggetto l'affidamento

del servizio di gestione del bar all'interno del Presidio Ospedaliero di

Atri. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: la concessione è aggiudicata in

base ai criteri di seguito indicati: qualità:70/100, prezzo: 30/100. II.2.6)

Valore totale stimato: € 1.409.130,00 IVA esclusa. II.2.7) Durata della con-

cessione: mesi 60. II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EURO-

PEA: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi

dell'Unione europea: no.

SEZIONE III: INFORZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E

TECNICO III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.1.1) ABILITAZIONE

ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI

ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE: vedere

documentazione di gara III.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA: si rinvia

alla documentazione di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) DESCRIZIONE - IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Pro-

cedura aperta IV.1.8) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUB-

BLICI (AAP) - L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici:

si IV.2.2) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PAR-

TECIPAZIONE: Data xx/xx/2022 ora locale 13:00. IV.2.4) LINGUE UTILIZZABILI

PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: ita-

liano. IV.2.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: data xx/xx/2023 ora lo-

cale 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABI-

LITÀ - Si tratta di un appalto rinnovabile: no. VI.3) Informazioni comple-

mentari: I) Il presente bando è stato approvato con deliberazione a contrar-

re n. xxxx del xx/xx/2023. II) Il RUP è il dott. Mauro Scipioni. IV) il ca-

pitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, tutta la modulistica e

la documentazione di gara sono disponibili sul sito internet della stazione

appaltante all'indirizzo www.aslteramo.it, sezione gare di appalto, sotto-

sezione bandi di gara e procedure. Piattaforma STELLA VI.4.1) ORGANISMO RE-

SPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: TAR Abruzzo, L'Aquila - Italia VI.5)

DATA DI SPEDIZIONE GUE: xx/xx/202x.

Il Direttore Generale - Dott. Maurizio Di Giosia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	vittoriiodambrosio
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	vittorio.dambrosio@asiteramo.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F24
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di concessione

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/23/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo

Indirizzo postale: Circonvallazione Ragusa, 1

Città: Teramo

Codice NUTS: ITF12 Teramo

Codice postale: 64100

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Vittorio D'Ambrosio

E-mail: segreteria.abs@aslteramo.it

Tel.: +39 0861420291

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.aslteramo.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/bandi>

I.3) Comunicazione

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei bar all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo ed Atri.

II.1.2) Codice CPV principale

55410000 Servizi di gestione bar

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

La concessione ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione dei bar all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 6 602 630,00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questa concessione è suddivisa in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Bar P.O. Teramo
Lotto n.: 1
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
55410000 Servizi di gestione bar
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF12 Teramo
Luogo principale di esecuzione:
Teramo
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
La concessione ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione del bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Teramo.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
La concessione è aggiudicata in base a i criteri indicati di seguito:
- Criteri: qualità: 70/100
 - Criteri: prezzo: 30/100
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 5 139 500.00 EUR
- II.2.7) **Durata della concessione**
Durata in mesi: 60
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Bar P.O. Atri
Lotto n.: 2
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
55410000 Servizi di gestione bar
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF12 Teramo
Luogo principale di esecuzione:
Presidio Ospedaliero di Atri
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
La concessione ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione del bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Atri
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
La concessione è aggiudicata in base a i criteri indicati di seguito:
- Criteri: qualità: 70/100
 - Criteri: prezzo: 30/100
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 409 130.00 EUR

II.2.7) Durata della concessione

Durata in mesi: 60

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Si rinvia alla documentazione di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Si rinvia alla documentazione di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Si rinvia alla documentazione di gara.

Sezione IV: Procedura**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo****IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte**

Data: 30/04/2023

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR

Città: L'Aquila

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 – TERAMO
Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo
C.F. e P. Iva 00115590671
U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Direttore: Dott. Vittorio D'Ambrosio
Tel. 0861 420291 - Fax 0861 420292 – PEC abs@pec.aslteramo.it



CAPITOLATO SPECIALE

**Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar
all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri**

SIMOG 8978473

INDICE

Art. 1 – Oggetto della concessione e durata	2
Art. 2 - Valore della concessione	2
Art. 3 – Piano economico finanziario	2
Art. 4 - Canone della concessione	3
Art. 5 - Rischio della concessione	3
Art. 6 - Equilibrio economico-finanziario	4
Art. 7 – Dati relativi ai Presidi Ospedalieri e principio della presupposizione	4
Art. 8 – Locali	5
Art. 9 – Attrezzature, arredi, stoviglie	6
Art. 10 – Servizi igienici	6
Art. 11 - Orario di apertura e chiusura	6
Art. 12 – Prodotti e prezzi di vendita	6
Art. 13 – Igiene alimentare e conservazione degli alimenti	8
Art. 14 – Modalità di effettuazione del servizio	8
Art. 15 – Progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa	9
Art. 16 – Criteri Ambientali Minimi	10
Art. 17 – Divieto di pubblicità	10
Art. 18 – Pulizia	10
Art. 19 - Rifiuti	10
Art. 20 – Manutenzione ordinaria e straordinaria	11
Art. 21 – Utenze	11
Art. 22 – Personale	11
Art. 23 – Clausola sociale	12
Art. 24 - Norme di prevenzione e sicurezza - rischi propri ed interferenziali	13
Art. 25 – Obblighi a carico del concessionario	14
Art. 26 – Oneri a carico dell'AUSL	15
Art. 27 – Avviamento commerciale	15
Art. 28 – Direttore tecnico del concessionario	16
Art. 29 – Obblighi del personale impiegato	16
Art. 30 – Tutela dei lavoratori	17
Art. 31 – Riconsegna dei locali	17
Art. 32 – Privacy e riservatezza	17
Art. 33 - Interruzione nell'esecuzione del servizio	17
Art. 34 - Controlli	18
Art. 35 – Inadempienze e penalità	18
Art. 36 – Cause di risoluzione del contratto	20
Art. 37 – Rischi e responsabilità del concessionario – assicurazione per responsabilità civile	21
Art. 38 – Cauzione definitiva	21
Art. 39 – Tracciabilità dei flussi finanziari	21
Art. 40 – Contratto e spese	22
Art. 41 – Cessione del contratto e sub-concessione	22
Art. 42 – Fallimento, liquidazione, ammissione a procedure concorsuali, morte	22
Art. 43 – Riserva di modificazioni	22
Art. 44 - Controversie	22
Art. 45 – Rinvio	23

Art. 1 – Oggetto della concessione e durata

La presente procedura aperta è finalizzata alla individuazione di un operatore economico cui affidare in concessione, ai sensi degli artt. 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, in lotti distinti e separati, il servizio di **gestione del Bar all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo (Lotto 1) ed Atri (Lotto 2)** secondo quanto sarà descritto dettagliatamente negli articoli seguenti.

Il contratto avrà una durata di anni cinque a decorrere dalla data che sarà stabilita in sede di stipula.

Alla scadenza, è prevista la facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, per ulteriori anni tre.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate alla individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore periodo di mesi sei.

L'AUSL si riserva la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la AUSL medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

E' escluso ogni tacito rinnovo della concessione.

Art. 2 - Valore della concessione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore della concessione e quindi della gara è stimato come di seguito:

Lotto	CIG	Oggetto del lotto	Valore quinquennale	Valore opzione rinnovo triennale	Valore opzione proroga tecnica	Valore del lotto
1	9688613061	Bar P.O. Teramo	€ 3.055.000,00	€ 1.833.000,00	€ 305.500,00	€ 5.193.500,00
2	9688627BEB	Bar P.O. Atri	€ 828.900,00	€ 497.340,00	€ 82.890,00	€ 1.409.130,00
Valore complessivo						€ 6.602.630,00

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenza (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari ad € 1.000,00 (€ 500,00 per singolo lotto di gara), fatto salvo che, al momento della stipula del contratto oppure durante l'erogazione del servizio, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con il concessionario (vedere anche art. 24).

Il valore della concessione, inteso quale stima dei corrispettivi che l'operatore economico aggiudicatario (di seguito operatore economico, concessionario o gestore) potrà percepire dai servizi oggetto di concessione per tutta la durata del contratto è stato calcolato sulla base del fatturato dell'attuale gestione nell'anno 2022 che si attesta, per il Bar del P.O. di Teramo, a circa € 611.000,00 e per il Bar del P.O. di Atri a circa € 165.780,00 IVA esclusa.

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione secondo quanto più dettagliatamente previsto al successivo art. 5).

Art. 3 – Piano economico finanziario

Così come meglio specificato nel disciplinare di gara, il concessionario sarà chiamato, in sede di offerta economica, a presentare un proprio piano economico comprensivo degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale definito, redatto ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs. 50/2016, che dovrà essere finanziariamente sostenibile ed economicamente conveniente.

Art. 4 - Canone della concessione

Il canone di concessione, così come sarà esplicitato nell'offerta economica, si compone di una parte fissa e di una parte variabile. La parte fissa non potrà essere inferiore per il **Bar del P.O. di Teramo** ad € 70.000,00 annui e per il **Bar del P.O. di Atri** ad € 6.000,00 annui; la parte variabile è invece rappresentata dalla percentuale di aggio sul fatturato calcolato sul risultato conseguito nella gestione del servizio bar così come documentato dai registri dei corrispettivi e/o dai registratori di cassa. Tale percentuale non potrà essere inferiore, per entrambi i lotti di gara, al 5%.

Il pagamento del canone da parte del concessionario, così come determinato in sede di offerta, dovrà essere corrisposto in venti rate trimestrali posticipate da pagare entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo al trimestre di riferimento.

Al fine di consentire ai competenti uffici della UOC Attività Economiche e Finanziarie di emettere la fattura per la parte di canone variabile concernente la percentuale d'aggio sul fatturato, il concessionario è tenuto a comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto ed alla richiamata UOC Attività Economiche Finanziarie entro e non oltre il giorno cinque del mese successivo al trimestre di riferimento, l'importo del fatturato realizzato nel trimestre, allegando relativa documentazione dei registri dei corrispettivi e/o dei registratori di cassa.

Il canone va versato sul conto corrente bancario n. 11058.9 della Banca Tercas CAB 15304 ABI 6060/8 salvo successive diverse direttive degli uffici competenti.

In caso di ritardato pagamento, l'AUSL applicherà gli interessi moratori nei modi di legge.

Il ritardato pagamento del canone per tre trimestri, anche non consecutivi, determinerà la risoluzione del contratto.

Art. 5 - Rischio della concessione

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. zz), del D. Lgs. n. 50/2016, assume il rischio operativo connesso alla gestione del servizio nel caso in cui, in condizioni operative normali (per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili), non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti.

Non sono previsti da parte dell'Amministrazione meccanismi atti a mitigare o ad eliminare il predetto rischio.

Nella fattispecie si evidenziano i seguenti rischi:

- a) il rischio di disponibilità, di cui all'art. 3, comma 1, lett. bbb), del Codice, legato alla capacità del concessionario di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità come da disposizioni del presente capitolato e dall'offerta presentata;
- b) il rischio di contrazione della domanda legato ai diversi volumi di domanda che il concessionario deve soddisfare, ovvero al rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa;
- c) il rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego, da parte dei competenti soggetti pubblici o privati, nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati incidenti, nell'avvio e nell'intera gestione dei servizi;
- d) il rischio di investimento, connesso al ritardo nei tempi di acquisizione di strumentazioni o all'aumento dei relativi costi rispetto a quanto previsto dal concessionario medesimo inoltre la AUSL non riconoscerà al concessionario alcun onere di qualsiasi natura, compresa quella finanziaria, derivante dagli investimenti che il concessionario ritenesse di effettuare per le eventuali opere di adeguamento dei locali, impianti, attrezzature ed arredi;
- e) il rischio finanziario, connesso sia all'aumento dei tassi di interesse che all'indisponibilità delle coperture finanziarie necessarie per gli investimenti o per la gestione;
- f) il rischio di manutenzione come disciplinato nel presente capitolato;
- g) il rischio derivante da modifiche od innovazioni a leggi e regolamenti, da qualsiasi ente statuite, applicabili direttamente o indirettamente alla concessione, che stabiliscano nuove condizioni per la realizzazione degli investimenti, e/o l'erogazione dei servizi derivante (anche riferite alle modifiche normative al regime fiscale adottato nel Piano Economico Finanziario.

Il rischio economico e gestionale dell'affidamento rimane pertanto a totale carico del concessionario il quale provvede a gestire l'attività in questione mediante propri capitali e l'organizzazione dei mezzi necessari, nei quali si intendono ricompresi apparecchiature e attrezzature. Restano invece esclusi i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed il bancone per il solo bar del P.O. di Teramo, che si considerano concessi in comodato d'uso gratuito, senza che possa essere presentata alcuna richiesta o invocato alcun impegno dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 - Equilibrio economico-finanziario

L'equilibrio economico finanziario definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff) del D. Lgs. 50/2016, rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al precedente articolo.

Il verificarsi di eventi o circostanze di forza maggiore e comunque fatti non riconducibili al concessionario o all'amministrazione contraente (a titolo esemplificativo: guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze epidemiche, terremoti calamità naturali, incendi, inondazioni o simili eventi o circostanze) che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto in conformità a quanto stabilito nel presente capitolato e alle disposizioni normative di cui all'art. 165 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, le Parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 165, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

A seguito del riequilibrio economico-finanziario della Concessione, il Piano Economico-Finanziario originario sarà sostituito, anche in via temporanea, dalla versione aggiornata posta a base del riequilibrio e considerato nuovo allegato alla concessione.

Art. 7 – Dati relativi ai Presidi Ospedalieri e principio della presupposizione

Per la definizione del bacino di utenza potenziale dell'esercizio in esame si forniscono i seguenti dati riferiti all'anno 2022:

PRESIDIO OSPEDALIERO DI TERAMO

- posti letto: n. 425 di cui n. 381 ordinari, 23 day hospital e 22 day surgery
- attività ambulatoriale: giorni di apertura annui 358 - pazienti/die 1.393
- giornate di degenza/accessi: n. 116.082 di cui n. 102.150 in regime di ricovero ordinario, n. 8.016 in regime di ricovero diurno e n. 5.916 SDAC (scheda dimissioni ambulatoriale complessa)
- dipendenti in servizio: n. 1.424

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende atto ed accetta la situazione di fatto che prevede la presenza, all'interno del Presidio Ospedaliero di n. 30 distributori automatici di alimenti e bevande gestiti da altro operatore economico in forza di altro e diverso contratto di concessione così attualmente dislocati:

Primo lotto dell'Ospedale: n. 9 distributori bevande calde n. 10 distributori freddo/misto, n. 2 distributori bevande fredde.

Secondo lotto dell'Ospedale: n. 5 distributori bevande calde n. 2 distributori freddo/misto, n. 1 distributore bevande fredde.

A tal proposito si precisa anche che il canone non potrà essere oggetto di variazioni in conseguenza dell'eventuale modifica nel numero e/o dislocazione dei succitati distributori.

PRESIDIO OSPEDALIERO DI ATRI

- posti letto: n. 116 di cui n. 96 ordinari, 9 day hospital e 11 day surgery
- attività ambulatoriale: giorni di apertura annui 315 - pazienti/die 531
- giornate di degenza/accessi: n. 38.947 di cui n. 28.150 in regime di ricovero ordinario, n. 6.163 in regime di ricovero diurno e n. 4.634 SDAC (scheda dimissioni ambulatoriale complessa)
- dipendenti in servizio: n. 433

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende atto ed accetta la situazione di fatto che prevede la presenza, all'interno dell'intero Presidio Ospedaliero di n. 5 distributori automatici di alimenti e bevande gestiti da altro operatore economico in forza di altro e diverso contratto di concessione così attualmente dislocati:

Primo lotto dell'Ospedale: n. 1 distributori bevande calde n. 1 distributori freddo/misto.

Secondo lotto dell'Ospedale: n. 1 distributori bevande calde n. 1 distributori freddo/misto, n. 1 distributore bevande fredde.

A tal proposito si precisa anche che il canone non potrà essere oggetto di variazioni in conseguenza dell'eventuale modifica nel numero e/o dislocazione dei succitati distributori.

I dati riportati sono meramente indicativi e non vincolanti per l'AUSL di Teramo, essendo rimessa ad ogni singolo offerente la valutazione del rischio di impresa, con particolare riferimento all'art. 1467, 2° comma del Codice Civile.

Si precisa che l'utilizzo del bar da parte dell'utenza è facoltativo, pertanto il gestore non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, anche di natura economica, per la eventuale mancata partecipazione degli utenti al bar, siano essi dipendenti dell'AUSL, pazienti e/o visitatori.

Il presente capitolato si ispira al principio della presupposizione (art. 1560 1° comma del Codice Civile) in quanto i dati forniti sono puramente indicativi, non vincolanti per l'AUSL e neppure costituiscono un impegno od una promessa dell' Azienda, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili ed altre cause e circostanze legate alla particolare natura dell' attività aziendale, nonché a decisioni connesse a processi di esternalizzazione di servizi/prestazioni ora gestite direttamente.

Di conseguenza, il concessionario sarà tenuto a rispettare le condizioni economiche e tecnico – organizzative risultanti in sede di gara anche se il giro d'affari risultasse minore rispetto a quello preventivabile a seguito delle informazioni contenute nel presente capitolato speciale. Verificandosi tale ipotesi, l'operatore economico non potrà pretendere di pagare canoni inferiori rispetto a quelli indicati in offerta.

Art. 8 – Locali

Per l'espletamento del servizio l'AUSL mette a disposizione del gestore i locali ubicati all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo ed Atri, così come individuati nelle planimetrie allegata e rese disponibile tra la documentazione di gara.

Al fine di prendere visione dei luoghi e dei locali della struttura presso cui saranno espletate le attività oggetto della concessione, le ditte concorrenti possono effettuare un apposito sopralluogo tecnico. I rappresentanti delle ditte incaricati della effettuazione del sopralluogo dovranno essere muniti di regolare delega.

Si indicano quali referenti per la effettuazione dei sopralluoghi:

Lotto n. 1: Bruno Esposito – recapito telefonico 349.0811392 - email bruno.esposito@aslteramo.it

Lotto n. 2: Antonio Barnabei – recapito telefonico 347.7790847 – email antonio.barnabei@aslteramo.it

Le richieste di sopralluogo verranno prese in considerazione se pervenute almeno 7 giorni prima della scadenza del bando di gara.

Si precisa che il sopralluogo - eventuale - non dovrà essere attestato in offerta, attesa la natura facoltativa dello stesso. I referenti da contattare ai fini della effettuazione dei sopralluoghi sono:

I locali, così come le superfici e gli impianti, sono concessi in uso per l'esercizio dell'attività di gestione del bar, pertanto il compenso dovuto all'AUSL deve intendersi quale corrispettivo per la concessione del servizio, escludendosi esplicitamente che lo stesso possa essere configurato come canone di locazione o affitto.

E' vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario, della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa.

La data di consegna al concessionario dei locali destinati all'esercizio del bar con tutte le loro dipendenze ed attinenze, sarà indicata nel contratto, previa redazione in contraddittorio di verbali di consegna e di inventario.

A decorrere dalla data di consegna il concessionario avrà a disposizione gg. 30, prorogabili di ulteriori gg. 30, per l'acquisizione di tutte le licenze ed autorizzazioni/registrazioni di legge, per l'allestimento dei locali con gli arredi e le attrezzature, nonché con la merce oggetto di vendita e per l'inizio effettivo del servizio e, comunque, la registrazione dell'impresa come da Regolamento CE n. 852/2004 deve essere effettuata preliminarmente all'inizio dell'attività svolta.

Entro il suddetto termine, e prima dell'inizio del servizio, i competenti uffici dell'AUSL effettueranno sopralluoghi presso i locali assegnati al concessionario, in presenza di quest'ultimo, per verificare la rispondenza degli allestimenti, arredi ecc. a quanto previsto dal presente capitolato.

I locali da adibirsi all'esercizio del bar si intendono consegnati nello stato in cui si trovano, privi di attrezzature, arredi, macchinari e merci fatta eccezione per il bancone del bar del P.O. di Teramo, che è di proprietà dell'AUSL, e che viene concesso in comodato d'uso gratuito al gestore.

I locali predetti devono essere tenuti dal gestore, per tutta la durata del contratto, nel medesimo stato di conservazione, provvedendo alla relativa manutenzione ordinaria.

Qualora, e soltanto previa autorizzazione scritta di questa Amministrazione, venissero eseguiti dal gestore lavori di adattamento o di abbellimento nei locali dell'esercizio, le opere eseguite saranno acquisite al patrimonio della AUSL di Teramo, senza che il concessionario possa vantare diritto a indennità di sorta.

Il gestore sarà responsabile dei danni che per l'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo dovessero derivare ai locali medesimi o ad altre parti del fabbricato nelle quali siano ubicati i locali medesimi; dovrà inoltre accettare le modificazioni ai locali dell'esercizio o la sostituzione totale o parziale dei medesimi che l'Amministrazione ritenesse di

operare nel corso della vigenza del contratto e non potrà eseguire né permettere che altri eseguano variazioni nei detti locali, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione.

Gli eventuali danni al locale, che venissero rilevati in corso di contratto, alla sua scadenza o in caso di risoluzione, dovranno essere immediatamente risarciti da parte del concessionario alla AUSL. Le riparazioni ordinarie del locale destinato all'uso del bar sono a carico del gestore. Il concessionario non potrà apportare alcuna modifica senza il consenso scritto della AUSL.

Il concessionario si impegna, per tutta la durata contrattuale, al rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa per le attività previste nel presente capitolato, nonché delle prescrizioni delle autorità competenti. Se necessario, nel corso del rapporto contrattuale o prima del suo avvio, il concessionario dovrà adeguare, previa comunicazione della concedente e a propria cura e spese, i locali adibiti alla gestione bar alle diverse norme in vigore o che verranno adottate dalle competenti autorità. I relativi lavori necessari dovranno essere tempestivamente eseguiti, previa autorizzazione dell'Azienda.

Il concessionario non potrà mutare, senza preventiva autorizzazione dell'Azienda, la destinazione economica dei locali il cui uso è finalizzato alla gestione bar.

Il gestore si impegna a chiudere, al termine di ciascuna giornata di lavoro, i locali concessi in uso.

Art. 9 – Attrezzature, arredi, stoviglie

Il gestore dovrà provvedere alla fornitura, installazione e messa in funzione di tutte le attrezzature, arredi e le stoviglie occorrenti per la gestione del servizio bar, che dovranno essere conformi alla normativa vigente ed in particolare al Reg. CE 852/04 e relativi allegati, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

La fornitura è a cura e spese del concessionario senza che lo stesso possa vantare nei confronti dell'AUSL alcuna pretesa economica a qualsivoglia titolo.

Nel corso della vigenza contrattuale del servizio, il gestore dovrà altresì integrare e/o sostituire a proprie spese le apparecchiature, attrezzature, arredi e stoviglie non più funzionanti.

Al termine della concessione, tutte le attrezzature, gli arredi e i macchinari, che rimarranno di proprietà del concessionario, dovranno essere rimossi a cura e spese del concessionario stesso, entro i termini intimati dall'AUSL.

L'AUSL è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'uso improprio, danneggiamenti, furti delle attrezzature, arredi e delle stoviglie in dotazione al bar.

Art. 10 – Servizi igienici

Per entrambi i bar l'AUSL pone in uso e a disposizione del concessionario due servizi igienici, di cui uno per gli utenti del bar, adeguato anche per persone diversamente abili, ed uno per il personale dipendente del bar.

E' obbligo del concessionario garantire, a propria cura e spese, la costante pulizia dei locali due servizi igienici, la relativa sanificazione quotidiana ed il costante rifornimento dei materiali di consumo necessari all'utilizzo del servizio.

Art. 11 - Orario di apertura e chiusura

Per il bar del P.O. di Teramo il gestore dovrà erogare il servizio dal lunedì alla domenica per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi. L'orario di apertura è fissato dalle ore 6,30 alle ore 20.00 continuative per tutti i giorni dell'anno.

Per il bar del P.O. di Atri il gestore dovrà erogare il servizio dal lunedì alla domenica per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi. L'orario di apertura è fissato dalle ore 7,00 alle ore 20,00 continuative per tutti i giorni dell'anno.

L'orario potrà essere modificato, in accordo con il DEC e in vigenza di contratto, sulla base di motivate esigenze di servizio.

Art. 12 – Prodotti e prezzi di vendita

Il concessionario si impegna ad utilizzare e somministrare prodotti di ottima qualità, appartenenti a marche di consolidata affidabilità alimentare, anche in relazione all'alto grado di commerciabilità dei prodotti e di conformità ai requisiti ed ai criteri previsti dalle leggi nazionali ed europee vigenti in materia.

Le tipologie degli alimenti e delle bevande che saranno somministrati, compresi tutti i "prodotti da banco", dovranno indicare il marchio commerciale del produttore e la data di scadenza.

In particolare:

- i "prodotti da banco" somministrati (per "prodotti da banco" si intendono, secondo la pratica del commercio, quelli

usualmente posti in vendita preconfezionati nei bar e negli altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande), dovranno indicare sulla confezione, oltre alla completa etichettatura ai fini della rintracciabilità prevista dalla normativa vigente, anche le indicazioni nutrizionali e sulla salute favorendo i prodotti a basso contenuto energetico, privi di grassi idrogenati e a basso contenuto di grassi saturi, zuccheri semplici e sale. Devono infine recare sulle confezioni l'indicazione dell'eventuale presenza di allergeni e non devono contenere OGM.

- Nell'ambito dei prodotti alimentari, dovrà essere garantita la presenza di prodotti per celiaci e diabetici conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 111 e succ. modif. e integrazioni.
- Non sono consentite lavorazioni non previste nella registrazione dell'impresa alimentare (Regolamento CE n. 852/2004).

E' fatto obbligo al concessionario predisporre modalità espositive della merce posta in vendita che siano consone al contesto ospedaliero in cui l'attività è inserita. Ogni prodotto venduto o consumato senza l'originaria confezione, deve essere protetto dal contatto con il pubblico, dalla polvere e dagli insetti e conservato, a seconda del tipo di alimento, in contenitori o in apposite vetrine, anche quando l'esposizione viene effettuata sul banco di distribuzione.

Per i prodotti somministrati, il gestore dovrà mettere a disposizione della clientela due appositi e distinti elenchi; il primo elenco dovrà indicare le caratteristiche di ogni singolo prodotto; il secondo elenco, al fine di consentire scelte adeguate in caso di intolleranze ed allergie alimentari, conformemente ai criteri stabiliti dalla normativa vigente (decreto legislativo 8 febbraio 2006, n. 114 in materia di etichettatura degli "allergeni alimentari" e Regolamento UE n. 1169/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011), dovrà indicare, per ciascun singolo allergene (cfr. allegato II del citato Regolamento UE n. 1169/2011), il prodotto che lo contiene. Il concessionario si impegna, a richiesta, a erogare prodotti preconfezionati.

Le stesse procedure dovranno essere applicate alla somministrazione delle bevande che, qualora non sia previsto l'uso di lavastoviglie, dovrà avvenire in contenitori, bicchieri e tazze monouso senza glutine per soggetti affetti da celiachia, maneggevoli, rispettosi di ogni requisito igienico. Lo zucchero deve essere contenuto in dosatori automatici oppure in bustine monodose.

Il concessionario dovrà garantire la somministrazione dei seguenti servizi:

- Servizio di caffetteria: bevande analcoliche calde e fredde (acqua, caffè, tè, infusi, latte, cappuccino, spremute di agrumi, succhi di frutta, bevande gassate in bottiglia, ecc.);
- Servizio di gastronomia: tramezzini, toast, pizzette, panini, croissant, sandwiches, torte rustiche e cibi preconfezionati da riscaldarsi in loco, yogurt, formaggi, salumi, insalate di verdura e frutta;
- Servizio di pasticceria: brioches, cornetti, biscotti, torte, gelati e semifreddi, pasticcini, cioccolatini, e simili anche in scatole da regalo.

Per il solo **Bar del P.O. di Teramo** è previsto un servizio di buffet freddo e caldo mediante catering.

Il concessionario dovrà garantire quotidianamente la seguente proposta alimentare:

- Primo piatto con scelta tra due portate
- Secondo piatto con scelta tra due portate
- Contorni vari

Resta nell'ambito della discrezionalità dei clienti la consumazione anche di una sola, a scelta, delle predette portate, le cui porzioni saranno previste in quantità adeguata.

Il servizio di buffet deve essere garantito per l'intero arco della settimana.

Entro le 10.00 della mattina dovrà essere esposto presso i locali del bar il menù della giornata completo dei corrispettivi.

Il concessionario si impegna, in ogni caso, ad assicurare quantitativi e varietà delle pietanze e dei menù.

Dovranno essere previsti eventuali prodotti dietetici per i clienti che ne facessero richiesta preventiva sulla base di specifiche prescrizioni mediche.

Nell'ambito di ognuna delle suddette categorie di prodotti dovrà essere assicurata un'ampia varietà sia per quanto concerne la tipologia che le marche.

Il concessionario dovrà assicurare la somministrazione di altri generi, oltre quelli indicati, in conformità a quanto proposto nel progetto tecnico.

I generi di consumo devono essere in quantità sufficiente a garantire la somministrazione giornaliera.

I prodotti sfusi, dolci e salati, dovranno essere freschi di giornata e dovranno recare l'indicazione del peso e dei valori nutrizionali.

Dovranno essere disponibili prodotti biologici provenienti dal commercio equosolidale nonché frutta fresca e yogurt.

I condimenti (olio extravergine di oliva, aceto di vino bianco e rosso, aceto balsamico, maionese, altre salse e spezie varie) dovranno essere offerti nella loro confezione originaria, ove possibile, in confezione monouso e con chiara esposizione della marca e dovranno essere disponibili in quantitativi adeguati su appositi ripiani, con l'osservanza scrupolosa delle norme igieniche.

Resta esclusa la possibilità di installare cucine a gas, nonché qualsiasi operazione di manipolazione di alimenti destinati alla cottura. Il concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese alla preparazione delle portate alimentari presso altra sede ed al loro trasporto presso il P.O., dove saranno scaldati su richiesta del cliente. Gli alimenti dovranno essere trasportati in appositi contenitori, nel pieno rispetto della normativa sanitaria vigente.

Le operazioni di approvvigionamento, di trasporto, di stivaggio e conservazione dei generi alimentari destinati alla somministrazione, confezionati e non, saranno a carico del concessionario e saranno eseguite in conformità alle disposizioni normative in materia, nonché nel rispetto delle prescrizioni di accesso in vigore presso i Presidii ospedalieri.

Nel servizio è compresa la fornitura dei materiali di consumo necessari allo svolgimento del servizio (posate, bicchieri, piatti, tovaglioli di carta, tovagliette per tavoli), nonché dei condimenti, spezie ed aromi vari.

L'AUSL si riserva la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, controlli igienico ispettivi attraverso i propri uffici competenti, oppure a mezzo di terzi a ciò delegati.

Gli automezzi dei fornitori del gestore potranno accedere e sostare solo per il tempo necessario al carico e scarico merci, con modalità tali da non provocare intralci alla normale attività dell'AUSL.

I prezzi di vendita al pubblico dovranno essere esposti in modo ben visibile nell'esercizio, in un apposito listino.

Su ogni prodotto esposto dovrà essere inoltre apposta la relativa etichettatura riportante gli ingredienti, secondo quanto indicato dalla legislazione vigente.

Il listino completo dovrà altresì essere depositato dal gestore presso la Direzione Medica del Presidio ed al Direttore dell'esecuzione del contratto che ne accerterà la corretta applicazione.

Ai dipendenti dell'AUSL, riconoscibili mediante tesserino, dovranno essere applicati i prezzi del listino esposto, scontati del 20% pena la revoca dell'affidamento.

Per i prodotti non inclusi nel suddetto listino si dovrà parimenti effettuare uno sconto del 20% sul prezzo esposto al pubblico, a favore dei dipendenti come sopra individuati.

Nei locali dovrà essere esposto, a spese e cura del concessionario, apposito cartello ben visibile, con cui si avvisano gli utenti-dipendenti dell'AUSL dello sconto del 20% applicabile, così come previsto nel presente articolo.

E' fatto obbligo al gestore di rilasciare apposito scontrino di cassa per ogni consumazione in conformità alla normativa fiscale vigente.

Art. 13 – Igiene alimentare e conservazione degli alimenti

Il gestore, nello svolgimento del servizio, dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti alimentari confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia ed applicando le misure di autocontrollo e di sicurezza adeguate in conformità alla normativa vigente: Pacchetto Igiene e, in particolare, Regolamenti CE n. 853/2004 e n. 1831/2003.

Tutti i prodotti dovranno rispettare la normativa in materia di etichettatura degli alimenti (D. Lgs. n. 109/1992).

E' obbligo del gestore osservare il rispetto e l'adeguamento alle disposizioni normative vigenti in materia di igiene dei prodotti alimentari (obbligo di redigere e implementare apposito piano di autocontrollo HACCP).

Art. 14 – Modalità di effettuazione del servizio

Il Servizio oggetto della concessione deve essere svolto nel rispetto delle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali, prescrizioni e autorizzazioni in materia ambientale, igienico-sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi, inquinamento acustico.

Il concessionario deve assicurare il servizio bar, di cui ha la direzione operativa, con gestione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, in forma organizzata autonoma di mezzi, attrezzature e personale secondo quanto prescritto dal presente capitolato e della vigente normativa in materia.

Il servizio, inteso come sola somministrazione di bevande ed alimenti (l'eventuale produzione di alimenti dovrà avvenire in altro luogo individuato dal concessionario quale laboratorio di propria produzione o provenire da altre ditte regolarmente autorizzate allo scopo), dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti e dovrà essere eseguito a regola d'arte sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste, delle garanzie igienico –sanitarie nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

La tutela del consumatore dovrà essere assicurata in applicazione della normativa vigente in materia con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla visibilità dei prezzi.

La vendita di generi avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive o, comunque, non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e di sanità, darà luogo alla risoluzione del contratto.

Si precisa che, in ogni caso, è TASSATIVAMENTE vietata la distribuzione e la vendita di tabacchi e di bevande alcoliche di gradazione superiore ai 20 gradi, anche per asporto, nonché l'installazione di videogiochi e l'intrattenimento con giochi di ogni genere (anche da tavolo).

Il bar dovrà essere fornito di prodotti in quantità sufficiente per soddisfare le esigenze del pubblico, sempre di ottima qualità, variamente assortiti, di recente produzione presso stabilimenti e/o laboratori provvisti di autorizzazioni sanitarie e corrispondere, per caratteristiche e requisiti, alle rispettive denominazioni legali, ove previste, o merceologiche che li caratterizzano e con le quali vengono posti in vendita.

Il personale impiegato dovrà essere adeguato in modo da garantire la perfetta continuità e la regolarità del servizio e dovrà essere in regola con le norme igienico - sanitarie ed assicurative – previdenziali.

In ogni caso il gestore del bar dovrà garantire nell'esercizio dell'attività un adeguato livello di decoro permettendo all'AUSL di accertare in qualsiasi momento la regolarità della conduzione del servizio e il rispetto dell'immagine dell'Amministrazione.

Nei locali del bar è vietato tenere cani ed altri animali.

Il servizio bar dovrà essere improntato al rispetto dei seguenti principi a garanzia della qualità, con riferimento particolare agli aspetti nutrizionali:

- impiego prevalente di ingredienti di stagione e freschi: l'impiego di prodotti surgelati deve essere chiaramente evidenziato nell'elenco degli ingredienti;
- moderato consumo di sale e di grassi da condimento, limitando l'uso di salse, maionese ecc. e senza impiego di condimenti e insaporitori contenenti acido glutammico e i suoi sali.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio a favore dei clienti. Dovrà essere pertanto ineccepibile sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali, delle garanzie igienico-sanitarie, nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

La tutela del consumatore dovrà essere garantita in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.206/2005 (Codice del consumo) e successive modifiche e del D.Lgs. 114/1998 (Riforma della disciplina relativa al commercio), in particolare per quanto riguarda i seguenti punti:

- a. Trasparenza del mercato
- b. Efficienza del servizio
- c. Professionalità degli operatori
- d. Sicurezza dei prodotti e visibilità dei prezzi.

Art. 15 – Progetto relativo alla consegna degli alimenti residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa

Il concessionario dovrà assicurare un servizio di consegna dei prodotti alimentari del bar, residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa e che, pur potendo essere ancora utilizzati, in quanto sani e commestibili, sarebbero altrimenti destinati allo smaltimento.

Detti prodotti dovranno essere consegnati, al termine di ciascuna giornata lavorativa, a soggetti individuati dall'Amministrazione (enti di beneficenza, associazioni di volontariato, ecc.), situati nei Comuni della provincia di Teramo, per consentire il consumo da parte di persone in stato di bisogno.

Tale iniziativa, improntata ai principi della sostenibilità e della solidarietà, risponde all'esigenza di evitare lo spreco alimentare, in linea con le indicazioni fornite dal Parlamento europeo con la "Risoluzione del 29 gennaio 2012 su come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE".

Il progetto dovrà dettagliatamente indicare, illustrandole, le diverse fasi del servizio di consegna dei prodotti alimentari in argomento, quali, ad esempio, il confezionamento, l'abbattimento di temperatura, l'etichettatura, il trasporto in regime refrigerato, la consegna nel luogo prestabilito, ecc. Il servizio, senza oneri per l'Amministrazione e per l'Ente di destinazione, dovrà essere rispondente alle normative vigenti che disciplinano l'igiene degli alimenti, in tutte le fasi del suo svolgimento.

Art. 16 – Criteri Ambientali Minimi

Il Concessionario ha l'obbligo di rispettare i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) per Ristorazione Collettiva e Derrate Alimentari, di cui al D.M. 25 luglio 2011 (G.U. n. 220 del 21 settembre 2011) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. In particolare, deve essere assicurata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali del suddetto decreto.

Parimenti, dovranno essere osservate le specifiche tecniche e le clausole di esecuzione contrattuale inerenti i criteri ambientali minimi per: la pulizia ed i prodotti per l'igiene (D.M. 24 maggio 2012), la fornitura di prodotti tessili (D.M. 11 GENNAIO 2017) laddove applicabili.

Art. 17 – Divieto di pubblicità

È fatto assoluto divieto al concessionario di installare insegne o cartelli pubblicitari all'esterno dei locali bar, ad esclusione delle insegne dell'esercizio, le cui dimensioni, grafica ed ubicazione dovranno essere concordate con la Direzione di presidio. Non è altresì consentito che nei locali stessi siano svolte attività pubblicitarie, salvo espressa autorizzazione dell'AUSL come promozionali o di vendita da parte di terzi.

E' altresì fatto divieto di installare manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo nelle aree e nei locali avuti in concessione e zone limitrofe senza la preventiva autorizzazione da parte dell'AUSL e di esporre avvisi o annunci di qualsiasi genere, eccezion fatta per quelli inerenti all'attività che viene svolta dal concessionario.

Art. 18 – Pulizia

Sono a carico del concessionario le attività di pulizia, sanificazione, igienizzazione, disinfezione, disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione ordinarie e straordinarie dei locali del bar, delle zone adiacenti, dei locali di stoccaggio delle merci, dei servizi igienici, nonché di tutti gli impianti, apparecchiature, arredi, suppellettili e di tutte le attrezzature, fisse e mobili, comprese le stoviglie utilizzate per la preparazione e la distribuzione degli alimenti e delle bevande.

I locali dovranno altresì essere mantenuti nelle condizioni di massima igiene e decoro, ed il concessionario dovrà attenersi ad eventuali prescrizioni che i competenti Uffici della AUSL vorranno impartire.

Sono a carico del concessionario i prodotti utilizzati per l'attività di pulizia che devono essere non tossici e biodegradabili e devono essere sempre contenuti nelle loro confezioni originali con la relativa etichetta.

Inoltre è assolutamente vietato tenere nella zona di preparazione e distribuzione dei prodotti alimentari, prodotti di sanificazione, detersivi, scope, ecc. E' altresì rigorosamente vietato procedere alle attività di pulizia nelle ore di apertura del bar al pubblico, salvo quanto previsto per assicurare il riordino e l'igiene dei tavoli, delle sedie, dei ripiani, ecc.

Art. 19 - Rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti dall'attività esercitata, devono essere gestiti ai sensi del D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della normativa emanata dal comune di appartenenza senza arrecare danni alla salute e all'ambiente. Il concessionario ha l'obbligo di uniformarsi alle modalità di gestione dei rifiuti del Comune di riferimento e deve posizionare contenitori idonei per la raccolta delle diverse tipologie in apposito luogo ubicato all'interno dell'isola ecologica. E' fatto divieto assoluto di abbandonare rifiuti nell'area ospedaliera.

Il servizio è a cura e spese del concessionario senza che lo stesso possa vantare nei confronti dell'AUSL alcuna pretesa economica a qualsivoglia titolo.

E' a carico della ditta il pagamento della relativa iposta comunale.

Art. 20 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

La manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi e delle attrezzature sono a carico del gestore che dovrà garantire la loro perfetta efficienza per tutta la durata del contratto.

Il gestore risponderà di eventuali danni a terzi derivanti da lavori di manutenzione ordinaria svolti in violazione delle vigenti norme in materia di sicurezza in corso o effettuati nell'espletamento del servizio bar.

Il gestore dovrà altresì segnalare tempestivamente per iscritto all'AUSL la necessità di eventuali manutenzioni straordinarie dei locali e degli impianti. Il concessionario si obbliga a riparare a proprie spese i danni derivanti da difetti di manutenzione straordinaria qualora lo stesso non abbia segnalato, entro 15 giorni dal verificarsi dell'evento, gli interventi manutentivi necessari e non abbia ottemperato correttamente all'obbligo di garantire la manutenzione ordinaria.

Il concessionario trasmetterà alla UOC Patrimonio, lavori e manutenzioni, con periodicità annuale, un rendiconto di tutti gli interventi manutentivi effettuati nell'anno con allegati tutti i documenti giustificativi e certificazioni di conformità.

Art. 21 – Utenze

Bar del P.O. di Teramo:

Energia elettrica: il concessionario dovrà provvedere a volturare a suo carico la relativa utenza intestata all'attuale gestore.

I consumi per l'anno 2022 sono risultati pari ad € 16.000,00 circa.

Acqua: il concessionario dovrà provvedere a volturare a suo carico la relativa utenza intestata all'attuale gestore.

I consumi per l'anno 2022 sono risultati pari ad € 3.700,00 circa.

Telefonia: sarà messa a disposizione del gestore una linea telefonica esclusivamente per collegamenti interni al presidio ospedaliero.

Per quanto concerne il riscaldamento, nel bar è presente una pompa a calore.

Bar del P.O. di Atri:

Energia elettrica: il concessionario dovrà provvedere a volturare a suo carico la relativa utenza intestata all'attuale gestore.

I consumi per l'anno 2022 sono risultati pari ad € 8.000 circa.

Acqua: nel bar è presente un apposito gruppo di misura per la verifica dei consumi effettivi di acqua.

I consumi effettivi saranno rilevati semestralmente da un incaricato dell'ufficio Tecnico di Presidio congiuntamente al gestore del bar ai fini del conseguenziale rimborso dei relativi importi alla ASL.

Eventuali mancati rimborsi all'A.U.S.L. per i consumi rilevati andranno ad incidere sulla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata entro 3 mesi.

I consumi per l'anno 2022 sono risultati pari ad € 400,00 circa.

Telefonia: sarà messa a disposizione del gestore una linea telefonica esclusivamente per collegamenti interni al presidio ospedaliero.

Per quanto concerne il riscaldamento, nel bar è presente una pompa a calore.

Eventuali rincari delle utenze ricadono nel rischio di gestione del concessionario pertanto non potranno essere richieste revisioni del PEF per effetto di tali fluttuazioni di mercato.

Art. 22 – Personale

Il gestore deve impiegare proprio personale qualificato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali, e che sia in possesso dei requisiti di accesso all'attività previsti dalla normativa vigente.

Detto personale è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nel codice di comportamento aziendale approvato ed adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014 e consultabile sul sito aziendale nella sezione anticorruzione L. 190 del 2012.

L'accertata violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento aziendale è causa di risoluzione del contratto con tutte le connesse conseguenze (art. 1456 cc).

Il concessionario è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale utilizzato.

Il personale addetto alle attività oggetto di concessione deve essere regolarmente assunto dal gestore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con il gestore medesimo o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

Il concessionario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

In particolare il gestore si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di categoria, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie in conformità alle leggi, regolamenti e norme in vigore.

A richiesta dell'Amministrazione il gestore dovrà inoltre esibire il libro unico del personale addetto e le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle attestazioni ed autorizzazioni previste dalla vigente normativa di settore.

In particolare il personale in servizio presso il bar dovrà essere munito di apposita divisa di lavoro (la fornitura delle divise è a carico del gestore) e di cartellino di riconoscimento, secondo la normativa in vigore.

Il concessionario si obbliga a sostituire tempestivamente il personale in caso di accertata violazione delle regole di condotta ovvero in caso di motivata richiesta del DEC.

Ogni addetto dovrà mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia personale indossando indumenti sempre puliti.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'AUSL e il personale addetto all'espletamento del servizio bar che lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore.

Il concessionario dovrà comunicare all'Azienda, nella persona del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, mantenendolo sempre aggiornato, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'effettuazione del servizio, con l'indicazione della qualifica e delle mansioni attribuite nell'ambito della concessione, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi, con impegno a segnalare entro tre giorni ogni eventuale variazione.

Art. 23 – Clausola sociale

In aderenza a quanto stabilito all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, e dalla L.R. n. 27 del 21.4.2017, l'appaltatore subentrante deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, senza periodo di prova e salvo esplicita rinuncia individuale, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

L'assorbimento dovrà essere attuato nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, e in particolare mantenendo i diritti acquisiti sulla base di contratti nazionali, regionali e territoriali, ivi compresi le qualifiche e gli inquadramenti in atto e l'anzianità di servizio conseguita ad ogni effetto contrattuale o di legge riferita all'attività svolta in costanza della precedente concessione, con i relativi scatti di anzianità che ogni lavoratore ha maturato, previsti dal CCNL di lavoro in essere.

Dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale di settore nel rispetto dell'art. 41 della Costituzione, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi oggetto di affidamento ed in armonia con la libera organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante e fatte salve, comunque ove più favorevoli, le previsioni della contrattazione collettiva.

All'aggiudicatario, nella fase di assunzione di tutto il personale in servizio, non sarà consentito inquadrare in qualifiche inferiori (peggiorative) rispetto a quelle possedute al momento della presa in carico. L'aggiudicatario dovrà applicare quanto stabilito nel D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, provvedendo in particolare a fornire agli operatori tutti i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali.

A tal proposito, si riportano, qui di seguito, i dati relativi al personale attualmente impiegato presso le strutture:

Bar P.O. Teramo

Tipologia di contratto applicato: CCNL Turismo

progressivo	qualifica	livello	data assunzione	ore settimanali	scatti anzianità
--------------------	------------------	----------------	----------------------------	----------------------------	-------------------------

1	banconiere da bar	5	10/02/2020	40	32,54
2	banconiere da bar	6	10/02/2020	40	30,99
3	barista	4	10/02/2020	40	33,05
4	banconiere da bar	6	10/02/2020	40	0
5	impiegato	5	14/10/2020	20	0
6	apprendista banconiere da bar	6S	19/04/2022	40	0
7	barista	5	16/11/2022	25	0
8	apprendista banconiere da bar	5	28/01/2023	40	0
9	aiuto barman	6	13/02/2023	27	0

Bar P.O. Atri

Tipologia di contratto applicato: CCNL Turismo Pubblici esercizi.

progressivo	qualifica	livello	data assunzione	ore settimanali	scatti anzianità
1	cassiere barista	4	30/04/2015	40	2
2	barista	5	22/04/2015	24	2
3	barista	5	29/06/2016	24	1
4	barista	5	17/09/2022	24	0

Art. 24 - Norme di prevenzione e sicurezza - rischi propri ed interferenziali

Il gestore è responsabile nei confronti sia dell'Amministrazione che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio, degli equiparati e degli avventori.

L'ambiente pubblico, se di gestione autonoma, dove accedono operatori e utenti per usufruire del relativo Servizio, dovrà essere rispondente alle normative che tutelano l'incolumità pubblica e del lavoratore.

Il concessionario dovrà conformarsi a tutti gli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto della concessione, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, in risultanza del DVR-documento di valutazione dei rischi.

Il concessionario è tenuto, senza oneri a carico dell'AUSL se non rientrano tra quelli interferenziali e specificati dal competente Servizio, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse alla concessione, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'AUSL.

L'appaltatrice (ed eventuali subappaltatori), è tenuta a prendere visione dei rischi presenti negli ambienti della AUSL di Teramo e dei piani di emergenza, consultabili sul sito internet dell'AUSL – Servizi Interni di Prevenzione.

Gli arredi ed attrezzature dovranno essere di materiale ignifugo conformi alle normative di prevenzione incendi per attività ospedaliere; a tal fine sarà cura dell'appaltatore redigere lo specifico documento di valutazione dei rischi (incendio compreso) dei locali in gestione in cui si svolgerà l'attività.

L'appaltatore inoltre dovrà sottostare a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, allo scopo predisposto e allegato al contratto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Inoltre, ai fini degli adempimenti previsti dal citato art. 26 del D. Lgs 81/2008, con congruo anticipo rispetto all'effettiva presenza (almeno 30 gg. lavorativi di anticipo) il concessionario dovrà prendere contatti con il Servizio Protezione e Prevenzione aziendale – Settore Appalti dell'ASL per l'invio della documentazione di cui ai punti sotto indicati tramite e-mail pec: sppsi@pec.aslteramo.it;

Non sarà consentito in alcun modo l'accesso alle strutture della A.S.L. in assenza del nullaosta del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – Settore Appalti conseguente alla conclusione dell'iter previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008; in particolare, ai sensi di tale articolo, l'operatore economico aggiudicatario dovrà inviare al Servizio di Prevenzione e Protezione di cui sopra, informazioni concernenti:

- Estratto valutazione dei rischi della propria attività, con indicazione, in forma esclusivamente schematica di: orario di lavoro, rischi sia di natura infortunistica e che d'igiene del lavoro, misure di prevenzione e protezione, elenco di:

attrezzature/macchinari, sostanze utilizzate, personale, statistiche infortuni ultimi tre anni, per numero tipologia e durata; tali informazioni dovranno rispettare le indicazioni e le denominazioni prescritte dalle norme in particolare dal D.Lgs. 81/2008;

- Modulo A Verifica idoneità tecnica professionale già presentato in sede di gara con allegato copia del documento di identità;
- Modulo B valutazione dei rischi propri che possono interferire con l'attività della A.S.L. durante lo svolgimento lavorativo; Individuazione delle eventuali misure di prevenzione e protezione che possono in qualche modo eliminare o ridurre (ove ciò non fosse possibile) i rischi residui derivanti da tali interferenze.

Tutti i documenti presentati dovranno essere firmati e datati, inoltre qualora non siano idonei per procedere alla redazione del DUVRI, è obbligo dell'affidatario, adempiere nel più breve tempo possibile a quanto indicatogli, pena le eventuali responsabilità derivanti dall'impossibilità di procedere con l'attivazione del Servizio/Lavori oggetto della concessione, per inosservanza delle norme della sicurezza sul lavoro.

Non sarà consentito in alcun modo l'accesso alle strutture della ASL in assenza del nullaosta (inteso redazione DUVRI) del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale conseguente alla conclusione dell'iter previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 25 – Obblighi a carico del concessionario

Il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al rispetto di tutte le normative e prescrizioni vigenti e sopravvenute in corso di contratto, concernenti alle attività oggetto di affidamento ed all'acquisizione di ogni autorizzazione necessaria per lo svolgimento della stessa attività:

A tale fine il concessionario, prima dell'inizio della gestione, dovrà comprovare all'AUSL di aver assolto con esito positivo a tutti i suddetti adempimenti fornendo la relativa prova documentale (copia della registrazione rilasciata dalla autorità competente, ecc.) alla stessa amministrazione sanitaria.

Le autorizzazioni/registrazioni, nulla osta ecc. sono operanti limitatamente al periodo del contratto e non sono trasferibili o utilizzabili autonomamente, essendo strettamente vincolate e strumentali all'attività oggetto di concessione di cui al presente capitolato.

Si precisa che l'assolvimento dei suddetti adempimenti preliminari è a totale rischio e responsabilità del concessionario, nel senso che la stessa non potrà pretendere alcunché, per nessun titolo o ragione, dall'amministrazione committente a causa ed in conseguenza di dinieghi, ritardi ecc. nell'acquisizione delle stesse autorizzazioni/registrazioni.

Durante la vigenza della concessione l'eventuale decadenza di anche una delle autorizzazioni/registrazioni di cui sopra, ovvero il sorgere di qualsivoglia impedimento normativo per l'esercizio del servizio, produrrà automaticamente la risoluzione del contratto di concessione.

Sono ad esclusivo carico e spese del concessionario i seguenti obblighi:

- 1) fornitura delle attrezzature e degli arredi dei locali oggetto della concessione oltre a quelli necessari alla somministrazione, conservazione e gestione dei prodotti alimentari e delle bevande, conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, di prevenzione incendi per attività ospedaliere (idonea classe di reazione al fuoco 0, 1 e 1 IM per gli imbottiti) e quella vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari;
- 2) rispetto dei requisiti professionali e morali per l'esercizio delle attività commerciali;
- 3) fornitura e lo stoccaggio delle derrate alimentari con i livelli di temperatura specificatamente necessari;
- 4) la fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento del servizio;
- 5) rispetto di tutte le norme sull'igiene e sanità degli ambienti, apparecchiature ed impianti;
- 6) manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti fissi presenti nell'ambiente in cui è effettuato il servizio;
- 7) manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli impianti, degli arredi e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- 8) raccolta e smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della vigente normativa in materia, derivanti dall'attività espletata secondo le specifiche regole del Comune;
- 9) trasporto, l'installazione, il collaudo e la messa in funzione delle apparecchiature ed attrezzature fornite;
- 10) retribuzione, completa degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;

- 11) formazione obbligatoria per legge da erogare al proprio personale in servizio;
- 12) tutte le procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- 13) corresponsione all'AUSL del canone pattuito nei termini previsti;
- 14) pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio;
- 15) pagamento delle utenze, dei registratori fiscali, di ogni eventuale abbellimento e del collegamento di arredi ed attrezzature alla rete idroelettrica;
- 16) rispetto degli obblighi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori a carico del datore di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
- 17) pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo del fabbricato e dalla gestione del servizio;
- 18) in generale ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del bar ai sensi del presente capitolato speciale.

L'aggiudicazione della presente gara determina inoltre, in capo al concessionario, l'assunzione dei seguenti ulteriori obblighi:

- provvedere alla nomina di un referente responsabile della gestione del servizio, cui l'AUSL dovrà fare riferimento;
- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, della normativa antincendio e del codice di comportamento aziendale;
- consentire al personale preposto dalla AUSL e all'uopo incaricato, il libero accesso, senza preavviso, in tutti i locali della struttura, onde svolgere attività di vigilanza sul funzionamento dei servizi;
- sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- usare i beni ed i locali messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danni imputabili a terzi;
- restituire al termine del contratto, la struttura concessa in stato di perfetta efficienza;
- trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 3 giorni dalla notifica, di copia del verbale di ispezione/controllo rilasciato da Enti istituzionalmente preposti (NAS, AUSL ecc.).

Il concessionario è inoltre tenuto:

- all'uso esclusivo dei locali per l'attività interna, pertanto è fatto divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti al contratto;
- a far rispettare all'interno dei locali del bar l'assoluto divieto di fumo, individuando un responsabile preposto all'osservanza del divieto, così come previsto dalla normativa vigente in materia. Il nominativo del responsabile dovrà essere apposto sui cartelli, a norma di legge, che dovranno essere esposti in maniera ben visibile;
- a non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria, al di fuori dei locali assegnati;
- a provvedere affinché gli approvvigionamenti e lo scarico di merci per la gestione del bar non ostacolino la normale attività ospedaliera.

Saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative agli arredamenti, alle attrezzature, agli accessori vari e a tutto quant'altro possa occorrere per consentire lo svolgimento dell'attività in oggetto.

Art. 26 – Oneri a carico dell'AUSL

Sono a carico dell'AUSL la consegna dei locali per la gestione e conduzione del bar e la manutenzione straordinaria degli stessi.

Art. 27 – Avviamento commerciale

Data la peculiare caratteristica di questo tipo di servizio, cioè esercizi che non sono aperti su una piazza o su una strada pubblica e non sono aperti incondizionatamente al pubblico, ma funzionano in locali situati all'interno dell'Ospedale e nei quali possono accedere soltanto coloro che abbiano giusto motivo di trovarsi all'interno del presidio (degenti, personale

dipendente, visitatori), il gestore riconosce e dà atto, senza riserva alcuna, che non ricorrono gli estremi che possano dar luogo al riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale, impegnandosi quindi a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo e dichiarando che l'entità del canone da corrispondere all'AUSL è tale che, in ogni e qualsiasi ipotesi, egli si dichiara sin d'ora soddisfatto e tacitato di ogni eventuale diritto che potesse eventualmente far valere in sede od a seguito della scadenza o della risoluzione anticipata, per qualsivoglia ragione, del contratto.

Art. 28 – Direttore tecnico del concessionario

Il concessionario dovrà nominare un Direttore Tecnico indicandone nome, cognome, qualifica e recapito telefonico a mezzo di cellulare.

Il Direttore Tecnico dovrà interfacciarsi con le competenti strutture aziendali. L'appaltatore dovrà inoltre indicare il nominativo del sostituto in caso di sua assenza. Tali comunicazioni dovranno essere effettuate prima di iniziare la concessione.

Il Direttore Tecnico, oltre che del personale, sarà altresì responsabile del corretto, puntuale e completo svolgimento di tutte le previsioni contrattuali.

L'incaricato del concessionario avrà la piena rappresentanza della ditta nei confronti dell'AUSL; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in suo contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante del concessionario.

È facoltà dell'Amministrazione dell'AUSL chiedere al concessionario la sostituzione del suo Direttore sulla base di congrua motivazione.

Art. 29 – Obblighi del personale impiegato

Tutti i servizi e le attività inerenti alla presente concessione dovranno essere svolti da personale dipendente del gestore, il quale dovrà fornire all'A.U.S.L. e mantenere aggiornato, un elenco nominativo del personale addetto, con l'indicazione di tutti i dati rilevanti nonché degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. Il gestore è altresì tenuto a comunicare tempestivamente, per iscritto, ogni successiva variazione.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri contrattuali, sociali e retributivi dei lavoratori, nel rispetto ed esecuzione di leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro nel settore.

Il concessionario avrà inoltre l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendo tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche. L'A.U.S.L. resta di conseguenza esonerata da qualsiasi responsabilità in merito.

Il personale Impiegato dal gestore, nell'esercizio delle funzioni affidate, rappresenta, verso l'utenza, l'Azienda USL di Teramo e per questo motivo deve tenere un comportamento decoroso e irreprensibile, riservato, educato, corretto e disponibile nei confronti dell'utenza stessa e degli operatori dell'Azienda.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e provata riservatezza. L'appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e se del caso sostituire, dietro richiesta dell'A.U.S.L., i dipendenti che non osservino una condotta conforme al ruolo professionale. Le segnalazioni e le richieste dei predetti responsabili saranno impegnative per l'appaltatore.

Il concessionario sarà responsabile del comportamento degli addetti al servizio e della osservanza degli obblighi e divieti sopra elencati.

Il concessionario, inoltre, si obbliga a sostituire immediatamente il personale per il quale l'Amministrazione avrà espresso, per qualsiasi causa, il non gradimento.

Il personale impiegato deve mantenere il segreto di ufficio in merito a circostanze, stati e fatti dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, anche concernenti l'organizzazione dell'Azienda, ed attenersi agli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché a quelli previsti dal Codice Aziendale di Comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 2279 del 29.12.2022, reso disponibile sul sito internet: www.aslteramo.it – al seguente link: <https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2023/01/delibera-n.2279-29.12.2022-3.pdf>

A tal fine l'aggiudicataria si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Azienda U.S.L., verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il concessionario risponde del corretto comportamento del proprio personale, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile, nonché dell'osservanza di tutte le norme di legge e delle disposizioni dell'Azienda.

Tutto il personale del concessionario dovrà essere in possesso del certificato attestante la sana e robusta costituzione e dovrà essere sottoposto, a sua cura, a tutti i controlli sanitari previsti per legge.

Art. 30 – Tutela dei lavoratori

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente concessione il contraente è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, riguardante sia le modalità di esecuzione delle prestazioni, sia il trattamento economico e normativo del personale dipendente. Esso dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali, al pagamento dei contributi posti a carico del datore di lavoro.

Il contraente si impegna, inoltre, ad attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni, alle prescrizioni dell'ISPELS, dell'Ispettorato del Lavoro e di eventuali altri enti preposti in materia.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopraccitati, l'A.U.S.L. comunicherà al contraente l'inadempienza accertata e procederà ad una sospensione dei pagamenti, a titolo cautelativo, fino a quando gli obblighi non saranno integralmente adempiuti.

Art. 31 – Riconsegna dei locali

I locali concessi in uso, alla scadenza contrattuale, dovranno essere restituiti alla AUSL privi di tutte le attrezzature, arredi, macchinari e merci che dovranno essere rimossi a cura e spese del gestore entro i termini intimati dall'Amministrazione.

I locali saranno restituiti nel medesimo stato in cui il concessionario li ha ricevuti, fatto salvo il normale logorio d'uso nonché le eventuali migliorie apportate in sede di allestimento dei locali per le quali il concessionario non potrà vantare alcuna indennità di sorta nei confronti dell'AUSL anche se tali migliorie dovessero essere state necessarie per il conseguimento di permessi, autorizzazioni e quant'altro occorrente per l'esercizio dell'attività.

La riconsegna dei locali avverrà con la stesura di apposito verbale in contraddittorio tra le parti. Eventuali danni riscontrati ai locali ed accessori in sede di riconsegna e non derivanti dal normale uso saranno posti a carico del concessionario. La riconsegna dei locali dovrà in ogni caso effettuarsi entro i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione.

Art. 32 – Privacy e riservatezza

Il concessionario è tenuto all'osservanza del D.Lgs n.196/2003 avente per oggetto codice in materia di protezione dei dati personali, indicando il responsabile della privacy e le misure adottate per il rispetto e la protezione dei dati sensibili ai sensi delle vigenti disposizioni. In particolare l'impresa dovrà garantire l'assoluta riservatezza ed il divieto di utilizzo a qualsiasi fine, di tutti i dati personali di cui venga a conoscenza in dipendenza del servizio affidato. Allo scopo dovranno essere indicate le modalità di conservazione e protezione di atti e documenti inerenti il servizio e contenenti dati degli ospiti, le generalità dei propri dipendenti od incaricati che abbiano accesso agli stessi. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'AUSL e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legitimerà la risoluzione dell'aggiudicazione, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Il titolare del trattamento è l'AUSL. Il concessionario assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

Art. 33 - Interruzione nell'esecuzione del servizio

Il Concessionario dovrà garantire sempre la continuità del servizio di gestione bar.

Saranno consentite interruzioni temporanee nell'esecuzione del servizio solo nei seguenti casi:

- scioperi del personale del Concessionario: in caso di sciopero del personale, agitazioni sindacali ecc... che rendano impossibile la regolare effettuazione del servizio, il Concessionario dovrà darne notizia all'Azienda Sanitaria con congruo anticipo di almeno tre giorni o, comunque, non appena egli ne sia a conoscenza; in tal caso saranno concordate le soluzioni più idonee a limitare, ove possibile, i disagi arrecati.

- in caso di guasto di apparecchiature o attrezzature: dovranno comunque essere garantite le prestazioni minime per il regolare svolgimento delle attività. Anche in questo caso, potranno essere concordate, tra il concessionario e l'Azienda Sanitaria, in via straordinaria, le soluzioni più idonee a limitare i disagi arrecati; dovrà essere comunque tassativamente garantita e dimostrato il mantenimento della catena del freddo per tutti i prodotti che richiedono conservazione a temperatura controllata.
- interruzione totale del servizio per causa di forza maggiore: le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore o per qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del concessionario, che quest' ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta del presente capitolato (esempio mancanza di acqua, o altre utenze) non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti;
- in caso di lavori urgenti o indifferibili di manutenzione straordinaria agli impianti e/o locali dati in concessione: l'Azienda Sanitaria comunicherà, con congruo anticipo, il piano dei lavori programmati ed i relativi periodi di esecuzione degli stessi ed il Concessionario non potrà richiedere compensi integrativi, indennizzi e/o risarcimenti.

Salvo quanto previsto in questo articolo, l'interruzione o sospensione del servizio per decisione unilaterale del Concessionario se non motivata costituisce inadempimento contrattuale che prevede l'applicazione delle penali previste, fatta salva comunque la facoltà di procedere nei confronti del concessionario al risarcimento dei danni subiti.

Art. 34 - Controlli

La AUSL avrà la facoltà di attivare controlli, quali-quantitativi sulle prestazioni contrattuali. I controlli potranno riguardare:

- condizioni di pulizia dei locali e delle attrezzature utilizzate;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza dei prodotti;
- qualità dei prodotti forniti;
- modalità di svolgimento del servizio;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti ai sensi della normativa vigente;
- sicurezza dei dipendenti del concessionario in materia di tutela della salute negli ambienti di lavoro nelle strutture sanitarie;
- rispetto dei prezzi secondo quanto previsto all'art. 12;
- rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato.

Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero emergere irregolarità o inadempimenti, la AUSL procederà a norma degli articoli seguenti.

I prodotti contestati o le irregolarità riscontrate dovranno essere rimossi o sanate con spese a totale carico del concessionario entro il più breve tempo possibile, e comunque non oltre le 24 ore dall'avvenuta contestazione.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto svolgerà tutte le attività di controllo della corretta applicazione delle obbligazioni contrattuali secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti e dalla normativa vigente.

Art. 35 – Inadempienze e penalità

Nel corso della vigenza contrattuale, l'AUSL potrà a sua discrezione riscontrare in ogni momento il rispetto degli impegni tecnici, organizzativi e qualitativi assunti dall'operatore economico in sede di gara.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'AUSL contesterà mediante PEC le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a dieci giorni solari, per la presentazione di controdeduzioni.

Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata mediante proprie determinazioni e previa adeguata istruttoria.

In linea generale, le penalità riguardanti la liquidazione del danno per inadempimento sono così previste:

Descrizione	Importo penale
mancata corresponsione del canone di concessione in difformità alle modalità di cui all'art. 4	1% sul canone mensile per ogni giorno di ritardo

variazione della destinazione d'uso dei locali in violazione a quanto disposto all'art. 8	€ 500,00 per ogni infrazione
mancata esposizione a norma di legge dei prezzi e degli ingredienti dei prodotti offerti come da art. 12	€ 500,00 per ogni infrazione
mancato rispetto delle disposizioni concernenti la percentuale di sconto riservato ai dipendenti	€ 800,00
inosservanza degli orari di cui all'art. 11 e delle misure atte a garantire il minimo funzionamento del servizio di cui all'art. 34	€ 500,00 per ogni infrazione
inosservanza del progetto di distribuzione del cibo non somministrato di cui all'art. 15	€ 100,00 per ogni infrazione
mancata attività manutentiva o non effettuata a regola d'arte	€ 800,00
mancata osservanza di norme legislative applicabili al servizio oggetto della concessione	€ 700,00
inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 – Obblighi a carico del concessionario	da bassa: € 100,00 a alta: € 500,00 per ogni infrazione
inosservanza delle disposizioni concernenti i requisiti e gli obblighi del personale (per ciascuna inosservanza)	€ 300,00 per ogni infrazione
inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o regolamento e/o contrattuali e del programma di autocontrollo basato sui principi del sistema HACCP, in tema di igiene degli alimenti, tali da compromettere la qualità e la regolarità del servizio	€ 500,00 per ogni infrazione
inadempimenti relativi agli obblighi in tema di pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti e delle attrezzature	€ 500,00 per ogni infrazione
violazione della normativa del D. Lgs 81/2008.	€ 500,00
accertata violazione delle disposizioni che disciplinano: qualità degli approvvigionamenti delle derrate alimentari, corretto stato ed uso dei locali, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, mancato rispetto di quanto previsto nel progetto tecnico presentato in gara, mancato o ritardato inoltro del verbale di ispezione/controllo redatto da Enti di controllo esterni.	€ 700,00 per ciascuna delle violazioni
ogni altro mancato rispetto delle indicazioni contenute nell'offerta tecnica, nel presente capitolato speciale o nel contratto, salvo eventuali sanzioni specifiche	€ 1.000,00

In caso di ritardo oltre il 10° giorno solare, la AUSL ha diritto di risolvere il contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

Per inadempimento si intende un qualsiasi fatto, atto o comportamento, difforme rispetto a quanto prescritto dal presente capitolato, nell'offerta tecnica e nel contratto.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'AUSL.

Gli importi delle penali dovranno essere corrisposti entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento di accertamento della violazione, in caso di inottemperanza si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva che dovrà essere ricostituita entro 10 giorni solari nel suo originario ammontare.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- oneri di natura organizzativa (es: risorse proprie utilizzate per far fronte all'inadempimento, ecc.);
- danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'AUSL.

Art. 36 – Cause di risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Azienda U.S.L. risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- 1) reiterati ritardi o omissioni nel pagamento del canone per tre trimestri anche non consecutivi
- 2) mancato reintegro del deposito cauzionale eventualmente escusso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'AUSL
- 3) mancata proroga della validità del deposito cauzionale entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'AUSL in caso di proroga o rinnovo del contratto
- 4) sospensione, abbandono o mancata effettuazione anche saltuaria del servizio da parte del gestore senza alcuna giustificazione o autorizzazione da parte della ASL
- 5) mancata e reiterata inosservanza delle norme igieniche previste nel Capitolato tecnico;
- 6) gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nel Capitolato Speciale.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività oppure concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del concessionario o prosegua l'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- il fornitore ceda il contratto;
- il fornitore subappalti senza autorizzazione dell'AUSL

L'AUSL ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, qualora:

- il fornitore non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto;
- il fornitore non si conformi, entro un termine ragionevole, all'ingiunzione dell'AUSL di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel presente capitolato speciale, dopo l'applicazione delle penali;

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, l'AUSL si riserva di incamerare, a titolo di penale e di indennizzo, l'intero deposito cauzionale prestato dal concessionario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto al concessionario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 37 – Rischi e responsabilità del concessionario – assicurazione per responsabilità civile

Il concessionario assume a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dal buon funzionamento del servizio.

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per tutti i danni, sia diretti che indiretti, compresi gli infortuni o altro, che potessero derivare, a cose e/o persone, incluso il personale del concessionario, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato od a cause ad esso connesse.

Il concessionario, pertanto, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita ex lege, in favore del proprio personale, si impegna a stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, con una primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza RCT/RCO, valida per tutta la durata del contratto di concessione, che dovrà prevedere:

- a) l'espressa inclusione della Stazione Appaltante nel novero dei terzi a tutti gli effetti;
- b) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio nell'esercizio delle attività svolte per conto del gestore.
- c) la copertura dei rischi da intossicazione alimentare, e/o avvelenamenti, subiti dai fruitori del servizio di ristorazione, nonché per i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato, a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia, i danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei lavori, e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

La copertura assicurativa, totalmente esente da franchigia, dovrà prevedere massimali, non inferiori a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00).

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, durante l'esecuzione del servizio, al personale dipendente del concessionario.

La validità temporale della polizza RCT/RCO dovrà estendersi ai danni denunciati nell'anno successivo alla scadenza del contratto, purché verificatisi durante la vigenza dello stesso.

L'esistenza di tale polizza, non esime il concessionario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia della suddetta polizza dovrà essere trasmessa all'AUSL, all'atto della stipula del contratto.

Art. 38 – Cauzione definitiva

Il concessionario è tenuto a prestare garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato per tutta la relativa durata, del risarcimento del danno derivante da inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché dei maggiori oneri conseguenti che l'AUSL avesse eventualmente sostenuto per fatto dell'appaltatore o per inadempimento o cattiva esecuzione degli obblighi derivanti.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa, nel termine che sarà comunicato dalla Stazione appaltante. La cauzione di cui sopra sarà svincolata entro 90 giorni dal termine della scadenza del contratto e risolve ogni eventuale contestazione o pendenza. Nel caso in cui il concessionario rifiutasse di assumere gli oneri del presente contratto o rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, l'AUSL potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con lo stesso, a maggiori spese di questi, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva. Resta salvo per l'AUSL l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la somma risultasse insufficiente.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Art. 39 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stipulato.

L'aggiudicatario deve rendere gli estremi identificativi de/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'aggiudicatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

Art. 40 – Contratto e spese

Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara e alla stipulazione del contratto di concessione, oltre agli oneri tutti riguardanti il personale, come meglio sopra specificati, saranno a carico dell'appaltatore; l'I.V.A., ove dovuta, sarà applicata ai sensi di legge.

Sarà altresì a carico dell'appaltatore ogni altro e qualsiasi onere derivante a seguito dell'aggiudicazione nonché da disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

L'appaltatore rimarrà diretto responsabile per le vertenze che dovessero insorgere con il personale dipendente a causa di rapporti contrattuali e/o per il versamento di contributi assicurativi agli Istituti Assistenziali o Assicurativi.

Costituiscono elementi del contratto: il disciplinare di gara, il presente capitolato, l'offerta, il verbale di aggiudicazione, l'atto deliberativo di aggiudicazione, l'atto attinente alla cauzione definitiva e la polizza R.C..

Le spese relative, nessuna esclusa, saranno a carico dell'appaltatore.

L'Azienda U.S.L. si ritiene indenne e completamente esonerata da ogni responsabilità in tutto ciò che attiene al rapporto di lavoro tra l'appaltatore ed i propri dipendenti.

Si ribadisce che l'impresa aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei suoi dipendenti, a pena di risoluzione del contratto, condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

Art. 41 – Cessione del contratto e sub-concessione

Al concessionario è fatto divieto di cedere in tutto o in parte il contratto.

E' altresì fatto divieto di sub-concedere il servizio affidato senza preventiva autorizzazione scritta dell'AUSL, sotto pena di risoluzione del contratto, perdita della cauzione definitiva e risarcimento di ogni conseguente danno.

I provvedimenti suddetti saranno adottati dell'AUSL con semplice atto amministrativo.

Art. 42 – Fallimento, liquidazione, ammissione a procedure concorsuali, morte

In caso di scioglimento o di liquidazione del concessionario, l'AUSL a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova ditta subentrata.

In caso di fallimento del concessionario o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'AUSL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.

In caso di morte dei titolari del concessionario, gli eredi saranno tenuti all'adempimento degli oneri contrattuali dei "de cuius" in via fra loro solidale.

Art. 43 – Riserva di modificazioni

L'AUSL si riserva di far apportare eventuali migliorie, aggiornamenti o modifiche richieste da nuove norme di legge statali o regionali alle modalità di espletamento dei servizi affidati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza oneri aggiuntivi per la medesima AUSL, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 44 - Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere dal presente contratto fra l'AUSL di Teramo ed il concessionario sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo, con esclusione di ogni altro foro sia obbligatorio che facoltativo.

In caso di controversie è escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 45 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si fa riferimento a tutte le normative vigenti.

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 – TERAMO
Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo
C.F. e P. Iva 00115590671
U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Direttore: Dott. Vittorio D'Ambrosio
Tel. 0861 420291 – PEC abs@pec.aslteramo.it



DISCIPLINARE DI GARA

**Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar
all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri**

SIMOG 8978473

Art. 1 - PREMESSE

Con determina a contrarre n. xxxxx del xxxxxxxx, questa Amministrazione ha attivato una procedura di gara finalizzata alla individuazione di un operatore economico cui affidare in concessione, ai sensi degli artt. 164 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, in lotti distinti e separati, il servizio di **gestione dei Bar all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo (Lotto 1) ed Atri (Lotto 2)** secondo quanto sarà descritto dettagliatamente nel capitolato speciale.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta in modalità telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

I luoghi di svolgimento del servizio interessano la ASL di Teramo [codice NUTS ITF12].

I CIG della presente gara sono **9688613061 per il Lotto n. 1 e 9688627BEB per il Lotto n. 2.**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Mauro Scipioni, collaboratore amministrativo dell'UOC Acquisizione beni e servizi.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 comma 14 del Codice, con i contenuti ivi previsti, composto dei seguenti documenti: capitolato speciale e schema di contratto;
- 2) Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n. xxxx/S xxx-xxxxxx del xx.xx.xxxx e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti Pubblici n. xxx del xx.xx.xxxx;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Capitolato Speciale;
- 5) Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.);
- 6) Modello domanda di partecipazione;
- 7) Modello dichiarazioni integrative;
- 8) Modello dichiarazione accesso agli atti;
- 9) Modello RTI/Consorzi;
- 10) Modello dichiarazione avvalimento impresa ausiliaria.
- 11) Schema di contratto.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica "STELLA", accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale> e sul sito istituzionale della ASL di Teramo all'indirizzo <https://www.aslteramo.it/> - "Gare di appalto" – cliccando su "Gare piattaforma STELLA" e, successivamente su "Bandi di gara". Una volta individuata la procedura di interesse, è possibile consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti inviati mediante la piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il giorno xx.xx.xxxx alle ore 13:00.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, **le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il xx.xx.xxxx.** tramite pubblicazione in forma anonima nella parte inferiore della scheda di dettaglio della gara, denominata "Chiarimenti".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli operatori economici interessati verificare periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva di fornire di propria iniziativa e secondo le modalità descritte nel capoverso precedente, chiarimenti, comunicazioni, avvisi riguardanti la procedura, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al sistema acquisti STELLA, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica come indicato al precedente paragrafo.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha ad oggetto l'affidamento del servizio di **gestione dei Bar all'interno dei Presidii Ospedalieri di Teramo**, secondo quanto dettagliatamente descritto nel capitolato speciale.

La concessione, avente CPV principale 55410000, è costituito da due distinti lotti di aggiudicazione e precisamente:

Lotto n. 1: gestione del Bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Teramo

Lotto n. 2: gestione del Bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Atri

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 167 del D. Lgs. n. 50/2016, il valore della concessione e quindi della gara è stimato come di seguito:

Lotto	CIG	Oggetto del lotto	Valore quinquennale	Valore opzione rinnovo triennale	Valore opzione proroga tecnica	Valore del lotto
1	9688613061	Bar P.O. Teramo	€ 3.055.000,00	€ 1.833.000,00	€ 305.500,00	€ 5.193.500,00
2	9688627BEB	Bar P.O. Atri	€ 828.900,00	€ 497.340,00	€ 82.890,00	€ 1.409.130,00
Valore complessivo						€ 6.602.630,00

I costi relativi alla sicurezza per rimozione rischi da interferenza (art. 95 comma 10 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 26 comma 5 D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. ed i.), sono pari ad € 1.000,00 (€ 500,00 per singolo lotto di gara), fatto salvo che, al momento della stipula del contratto oppure durante l'erogazione del servizio, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza

dovuti ai rischi per le interferenze, questi saranno valutati congiuntamente con il concessionario (vedere anche art. 24).

L'importo a base d'asta riferito alla durata quinquennale della concessione è appresso riportato:

Lotto	CIG	Oggetto del lotto	Base d'asta quinquennale	Percentuale di aggio base d'asta
1	9688613061	Bar P.O. Teramo	€ 350.000,00	5%
2	9688627BEB	Bar P.O. Atri	€ 30.000,00	5%

Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di anni cinque (5) decorrenti dalla data che sarà stabilita in sede di stipula del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

Opzione di rinnovo contrattuale: alla scadenza quinquennale del contratto è prevista la facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio per ulteriori anni tre. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è riportato all'art. 3

Opzione di proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate alla individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore periodo di mesi sei. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è riportato all'art. 3.

4.3 Revisione dei prezzi

Per la revisione del canone, si fa rinvio all'art. 6 del capitolato speciale per la parte relativa alla revisione del piano economico finanziario della concessione.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **patto di integrità** di cui all'art. 2 punto 2.1 n. 4) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative".

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui alla deliberata delibera ANAC n. 464/2022 e secondo le indicazioni reperibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio industria, artigianato ed agricoltura, in Albi (in caso di Consorzi o Cooperative sociali) o Registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione dei dati di iscrizione, denominazione, natura giuridica dell'impresa ed attività svolta.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la "Parte IV - Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITÀ", rigo 1).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.2 Requisito di capacità economica e finanziaria

La prova della capacità economica e finanziaria è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'allegato XVII parte I, del Codice, mediante produzione, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.2., di almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie.

Il possesso del requisito è sufficiente anche in caso di partecipazione ad entrambi i lotti di gara.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, dovrà innanzitutto specificarne i motivi ed inoltre dovrà presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. La stazione appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria di cui al presente punto.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno un principale servizio di gestione bar in favore di amministrazioni pubbliche così come definite dall'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001.

Il possesso del requisito come sopra descritto è sufficiente anche in caso di partecipazione ad entrambi i lotti di gara.

È richiesta apposita dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnarla legalmente con l'indicazione della esatta descrizione delle attività, delle date e dei destinatari.

Tale dichiarazione va resa compilando la Parte IV, Sezione C "Capacità tecniche e professionali", cella 1b) dell'allegato Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo, seguendo le istruzioni ivi contenute.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità economico finanziaria** di cui al **punto 7.2** dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine del Raggruppamento/Consorzio.

Il **requisito di capacità tecnica e professionale** di cui al **punto 7.3** dovrà essere posseduto dal raggruppamento/Consorzio nel suo complesso e in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale di cui ai punti **7.2 e 7.3** dovranno essere soddisfatti:

- a. per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio stesso, che può spendere, oltre ai propri, anche i requisiti delle consorziate che vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere subappaltatrice di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - SUBAPPALTO

È vietata la sub concessione (da intendersi quale subappalto) a terzi, sia privati che enti od organizzazioni di qualsiasi natura, dell'uso anche saltuario della struttura o di parte di essa, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Relativamente ai termini previsti dall'art. 105, comma 18, del Codice, si rende noto che, ai sensi degli artt. 6 e 21 della legge n. 241/1990, il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Amministrazione è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto del sub-contratto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 61.100,00 per il lotto n. 1 ed € 16.578,00 per il lotto n. 2 (2% del valore della concessione quinquennale)

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente dovrà presentare, in alternativa:

a) tante cauzioni quanti sono i lotti a cui si intende partecipare, ognuna del corrispondente importo e riportante il riferimento al numero del lotto per cui la cauzione è prestata;

ovvero

b) un'unica cauzione di importo cumulativo relativo ai lotti per cui si intende partecipare e riportante il riferimento al numero dei lotti per cui la cauzione è prestata.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il seguente conto corrente bancario: Banca Popolare di Bari – Tesoreria Enti Via G. Carducci, 36 64100 Teramo – IBAN IT12Z0542404297000050011058;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non- legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005.

In tale ultimo caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 – SOPRALLUOGO

Qualora l'operatore lo ritenga opportuno, ai fini di una migliore formulazione dell'offerta tecnica, potrà richiedere un sopralluogo presso le strutture interessate dal servizio contattando i referenti indicati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Le richieste di sopralluogo verranno prese in considerazione se pervenute almeno 7 giorni prima della scadenza del bando di gara.

Si precisa che il sopralluogo non è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta.

Art. 12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo da versare è pari ad euro 800,00 per il Lotto n. 1 ed € 375,00 per il Lotto n. 2.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE reso disponibile dall'ANAC.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13.1 Accesso alla piattaforma telematica e modalità operative

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato a internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n. 82;
- la registrazione alla piattaforma STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

13.2 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La registrazione al sistema acquisti STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo della piattaforma STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Con il primo accesso al portale (Sezione "Registrazione e Abilitazioni" disponibile nella home page del sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>) l'operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere alla piattaforma STELLA. A tal fine, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nelle Istruzioni di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sulla piattaforma STELLA è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it, contattare il numero 06/997744 o consultare le Istruzioni di gara.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli operatori economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, la piattaforma STELLA.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

13.3. Modalità di presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica), deve essere effettuata a sistema sulla piattaforma STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

L'offerta deve essere collocata sulla piattaforma STELLA a pena di esclusione entro e non oltre il seguente termine perentorio: **xx.xx.xxxx ore 13.00.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul Sistema più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante la piattaforma STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti

telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni della piattaforma STELLA relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

Busta A – Documentazione Amministrativa;

Busta B – Offerta tecnica;

Busta C – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al Sistema <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>
2. accedere alla sezione "Accesso area privata" – piattaforma STELLA presente nel box grigio in alto a sinistra e inserire le chiavi di accesso per accedere all'area riservata, cliccando sul link "Accedi";
3. accedere alla procedura in oggetto tramite nell'area "Bandi" – "Bandi pubblicati";
4. una volta selezionato il bando, nel Dettaglio dell'iniziativa cliccare "Partecipa", per accedere alla sezione dedicata alla creazione della propria offerta.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione alla piattaforma STELLA e inserimento delle offerte si rimanda alle guide disponibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli disponibili all'interno della documentazione di gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) dell'offerta economica e ciò al fine di garantire la segretezza dell'offerta.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello denominato "Modello domanda di partecipazione" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase, già inserita in calce al facsimile della domanda di partecipazione: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>; importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione della domanda provvista di bollo debitamente firmata digitalmente;
- in caso di assolvimento dell'imposta di bollo su documenti informatici ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 giugno del 2014, andrà caricato sulla piattaforma la scansione del modello F24 quietanzato unitamente alla domanda firmata digitalmente.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica

Il suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione appaltante da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 "Modalità di presentazione dell'offerta".

La stazione appaltante si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa a regime della implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il concorrente, pertanto, compila il DGUE, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa, quanto segue:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata.

Ai fini dei precedenti punti 2) e 3), va utilizzato preferibilmente il modello denominato "Modello per dichiarazione impegno ausiliaria" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica.

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE conforme all'utilizzo dell'avvalimento in cui risulti anche l'impresa ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Ciascun soggetto che compila il DGUE **allega una dichiarazione integrativa** in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 punto elenco n. 1 del presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente il modello denominato "Modello dichiarazioni integrative" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 0 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito sulla piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni Integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di accettare il patto di integrità adottato con deliberazione n. 444 del 16.4.2014 in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 reperibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it al seguente link: <https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2017/11/patto-integrita-Azienda-USL-di-Teramo.pdf>

6. dichiara di aver preso attenta visione e di accettarne i contenuti, della documentazione adottata dalla ASL di Teramo, concernente il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), precisamente: "Procedura per la valutazione dei requisiti dei fornitori" e "Procedura per la designazione del responsabile del trattamento e per la gestione di accordi di contitolarità", reperibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it al seguente link: <https://www.aslteramo.it/datipersonali/#1650546378511-14f24640-ad6a>
7. dichiara di accettare, in caso di aggiudicazione, "l'Accordo per la designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali" per fornitore di tipo 1 o di tipo 2, reperibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo al seguente link: <https://www.aslteramo.it/datipersonali/#1650546378511-14f24640-ad6a>
8. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice aziendale di comportamento della Stazione appaltante adottato con deliberazione con deliberazione n. 2279 del 29.12.2022, reso disponibile sul sito internet: www.aslteramo.it – al seguente link: <https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2023/01/delibera-n.2279-29.12.2022-3.pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per tutti gli operatori economici:

10. **[se è previsto il sopralluogo obbligatorio]** dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
11. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice circa la segretezza tecnica o commerciale delle informazioni contenute nella documentazione prodotta o nelle parti di essa sottratte all'accesso e fare espresso riferimento alla parte o alle parti degli elaborati per la quale o per le quali non sia consentito l'accesso.

A tal proposito si fa presente che una dichiarazione di opposizione generica o genericamente motivata equivarrà al pieno consenso all'accesso alla documentazione dell'offerta, da parte dei soggetti interessati.

Uguualmente, anche nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non venga resa l'Amministrazione garantirà ai soggetti legittimati piena ed ampia accessibilità all'offerta.

In caso di autorizzazione parziale all'accesso cioè limitata solo ad alcune parti del progetto, all'interno della **Busta B Offerta tecnica va allegato, oltre al progetto integrale, anche il progetto opportunamente oscurato nelle parti sottratte all'accesso.**

E' fatto salvo ogni potere dell'Amministrazione in merito alla verifica ed alla valutazione circa la fondatezza dei motivi adottati ed in tal senso l'Amministrazione si riserva di chiedere, a sostegno ed a comprova della dichiarazione di opposizione, adeguata documentazione a supporto della segretezza tecnica o commerciale delle informazioni che si intende sottrarre all'accesso.

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27.4.2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione degli Accordi Quadro e relativi Contratti attuativi, nonché dell'esistenza dei diritti previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale/ dal Giudice delegato ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, potranno essere rese compilando i modelli allegati denominati "dichiarazioni integrative" e "dichiarazione accesso agli atti".

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PassOE dovrà risultare anche l'impresa ausiliaria; Il concorrente avrà inoltre cura di verificare che:
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultino nel PASSOE;
 - in caso di consorzio stabile, il consorzio e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
 - in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, l'impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. Modulo A - DUVRI
4. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice;**
5. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
6. almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, rinviando a quanto specificato al paragrafo 7.2;
7. Check List "Valutazione fornitore GDPR" che in caso di RTI o Consorzi va presentata da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con

rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

A tal fine si rinvia al modello specifico disponibile tra la documentazione di gara.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

1. copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

4. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
5. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

6. **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
7. **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 6 potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione (cfr. "modello dichiarazioni rti/consorzi ordinari/geie non ancora costituiti).

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta tecnica.

La documentazione dovrà essere caricata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Dalla documentazione caricata a sistema **dovrà evincersi in modo completo e dettagliato la conformità di quanto offerto ai requisiti tecnici generali e specifici previsti nel capitolato speciale.**

Pertanto, qualora da tale documentazione e dall'esame della campionatura non si evinca la conformità alle caratteristiche richieste ai requisiti tecnici generali e specifici e non sarà, quindi, possibile accertare l'idoneità tecnica delle offerte presentate, si procederà all'esclusione del concorrente.

Ogni riferimento nella documentazione tecnica ad elementi in qualsiasi modo attinenti ai prezzi offerti o alla percentuale di ribasso offerta, sarà considerata causa di esclusione e ciò al fine di garantire la segretezza dell'offerta.

In particolare, all'interno della Busta B dovrà essere inserito un progetto tecnico redatto in lingua italiana, sulle modalità di svolgimento del servizio oggetto di gara.

Il progetto dovrà essere articolato per punti secondo i criteri e sub-criteri di cui al successivo art. 19, non dovrà superare possibilmente le 50 facciate, ciascuna di una sola facciata, in pagine in formato A4, carattere Arial, dimensione 12, dovrà essere numerato progressivamente ed accompagnato da dichiarazione dell'offerente indicante la numerazione complessiva e l'elenco dei documenti presentati.

N.B. nelle 50 pagine non sono comprese: la copertina, gli indici ed i curricula. Il numero delle pagine è da intendersi tassativo. A garanzia della par condicio i progetti che presenteranno un numero di pagine superiore a 60 saranno valutati esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti e pertanto le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione.

L'offerta tecnica, **pena l'esclusione**, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente paragrafo 15.1.

Non sarà possibile cumulare più lotti in un'unica scheda tecnica.

Art. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere caricata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Per la presentazione dell'offerta economica, l'operatore economico deve:

- a) **produrre e allegare nella sezione "Allegato Economico", l'offerta economica redatta sul "Modello offerta economica"** disponibile tra la documentazione di gara. Il file del Modello offerta deve essere debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al precedente articolo.

Il file va trasformato in pdf.

L'offerta, per entrambi gli elementi di natura quantitativa (prezzo) descritti al successivo art. 19, dovrà essere espressa a pena di esclusione:

- **per il Criterio 1.1** - Aggio sul fatturato, sotto forma di percentuale offerta espressa in cifre e con massimo due decimali oltre la virgola, da inserire nella casella "AGGIO OFFERTO" (il modello svilupperà in automatico il "RIALZO OFFERTO AL NETTO DEL MINIMO AMMESSO");

- **per il Criterio 1.2** – Canone offerto, sotto forma di rialzo percentuale espresso in cifre e con massimo due decimali oltre la virgola, da inserire nella casella "RIALZO SU CANONE";

Si fa presente che:

- per il Criterio 1.1. Aggio sul fatturato, la percentuale minima ammessa è pari al 5% per entrambi i lotti di gara
- per il Criterio 1.2 Canone di concessione, la base d'asta è pari ad € 70.000,00 IVA esclusa per il lotto n. 1 ed € 6.000,00 per il lotto n. 2

Sono automaticamente escluse le offerte a ribasso rispetto alle soglie sopra riportate.

Nel modello offerta dovranno essere valorizzati in cifre e con massimo due decimali dopo la virgola:

- la percentuale di aggio sul fatturato
- la percentuale di rialzo rispetto al canone di concessione a base d'asta

N.B. non si terrà conto di eventuali ulteriori cifre decimali che dovessero essere valorizzate, oltre la seconda.

Dovranno, inoltre essere indicati nell'apposito campo del modello offerta, in ragione annua:

- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016
- i costi della manodopera del personale impiegato nel servizio di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il contratto collettivo applicato agli operatori impiegati nell'appalto

Nel modello offerta economica è stata preimpostata la formula che, attraverso la valorizzazione delle percentuali di rialzo, permette di calcolare automaticamente il rialzo offerto al netto del minimo ammesso e il valore del canone offerto.

Si rappresenta che il numero massimo di decimali ammessi sia per la percentuale di rialzo che per il valore del canone offerto è pari a 2 (due).

- b) **indicare a sistema, l'importo offerto**, così come risultante dalla compilazione del Modello offerta economica alla voce "Base d'asta ribassata";

In caso di discordanza fra l'Importo complessivo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione del Modello offerta allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nel Modello offerta.

ATTENZIONE: l'importo totale offerto risultante dal modello offerta deve corrispondere a quello che l'operatore economico avrà inserito nella piattaforma secondo quanto previsto al precedente punto b).

In caso di discordanza fra l'Importo complessivo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione del Modello offerta allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nel Modello offerta.

Sono automaticamente escluse le offerte a ribasso rispetto alle soglie sopra riportate.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 13.1.

L'offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal capitolato tecnico e dal disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in ribasso rispetto alla base d'asta.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'offerta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta economica non va presentata in bollo in base alla risposta fornita dall'Agenzia delle entrate Direzione Provinciale di Trento all'interpello n. 906-101/2019 posto dalla Provincia Autonoma di Trento, nella quale si stabilisce che l'imposta di bollo in una procedura telematica, basata su una piattaforma di e-procurement, non si applica all'offerta economica. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

Non richiesta.

Art. 19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7 del Codice dei contratti pubblici.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.1 Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio dell'offerta è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

VALUTAZIONE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti elementi qualitativi aventi tutti natura discrezionale:

Criterio 1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODELLO ESECUTIVO PROPOSTO	32
sub-criterio 1.1	Descrizione delle modalità e delle tecniche utilizzate per gli interventi quotidiani e periodici di pulizia, sanificazione, disinfezione e disinfestazione dei locali, impianti, attrezzature e arredi, nonché relativa frequenza	10
sub-criterio 1.2	Procedure, anche informatizzate, per la gestione del servizio (es. rapporto con il pubblico, gestione dei reclami). Verrà valutata la funzionalità delle proposte e dei sistemi proposti	10
sub-criterio 1.3	Qualità, fruibilità e ricettività dell'area destinata al pubblico in relazione al comfort, agli arredi, all'accoglienza ed alla possibilità di servire con celerità	7
sub-criterio 1.4	Servizio di manutenzione dei locali, delle apparecchiature e degli arredi con relative frequenze	5
Criterio 2	ALIMENTI	23
sub-criterio 2.1	Caratteristiche, proprietà, qualità e provenienza dei generi di consumo, con particolare riferimento all'approvvigionamento da fornitori sulla base della filiera corta	13
sub-criterio 2.2	Soluzioni per garantire una sana e corretta alimentazione e la possibilità di scelta per celiaci (prodotti senza glutine), diabetici e persone con particolari necessità alimentari	10
Criterio 3	PERSONALE DEDICATO AL SERVIZIO	10
sub-criterio 3.1	Organizzazione del personale impiegato (e sostituzione dell'assente) nelle varie fasi del servizio, efficacia ed affidabilità del modello operativo proposto relativamente a: gestione dei picchi di attività giornalieri, compresenza del personale e relative fasce orarie	5
sub-criterio 3.2	Programma di formazione ed aggiornamento continuo del personale	5
	TOTALE PUNTEGGIO	70

VALUTAZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica sarà valutata sulla base del seguente elemento di natura quantitativa

Criterio 1	PREZZO	
sub-criterio 1.1	Aggio sul fatturato	17
sub-criterio 1.2	Canone di concessione	13
	TOTALE PUNTEGGIO	30

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = Punteggio complessivo dell'offerta (a);

n= numero totale degli elementi;

W_i= punteggio attribuito all'elemento (i);

V(a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria

I coefficienti V(a)_i, arrotondati per troncamento alla terza cifra decimale, verranno determinati come appresso.

A ciascuno degli elementi qualitativi oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione giudicatrice si procederà come appresso:

- a. nel caso in cui le offerte da valutare siano pari o superiori a tre, mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie con matrice triangolare. In particolare per ogni elemento di natura qualitativa da valutare, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra le tutte le coppie di offerte possibili. Per ogni elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportate, quindi, in una tabella triangolare costituita da tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà indicata l'offerta preferita dal singolo Commissario e il relativo grado di preferenza che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande) ed a 6 (preferenza massima). Per ogni concorrente si procederà, quindi, alla somma delle preferenze attribuite, per ciascun elemento di valutazione, dai commissari, determinando infine il coefficiente V(a)_i, in applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = SP_{OE} / SP_{PG}$$

Dove:

V(a)_i= Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

SP_{OE} = Somma delle preferenze dell'offerta in esame;

SP_{PG} = Somma della preferenza di valore più grande;

Al concorrente con la somma delle preferenze più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti.

- b. nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, dalla media, arrotondata per troncamento alla terza cifra decimale, dei coefficienti provvisori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = M_{OE} / M_{PG}$$

Dove:

V(a)_i= Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

M_{OE} = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta in esame;

M_{PG} = Media dei coefficienti provvisori di valore più grande;

Al concorrente con la media dei coefficienti provvisori più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti.

- c. in caso di una sola offerta, dalla media, arrotondata per troncamento alla terza cifra decimale, dei coefficienti provvisori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente da ciascun singolo commissario, senza procedere a riparametrare ad 1 la stessa:

$$V_{(a)} = M_0$$

Dove:

$V_{(a)}$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

M_0 = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta;

Nei soli casi sub a. e b., se nessuna offerta ottiene come punteggio, per ogni singolo elemento suddiviso in più sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale dell'elemento scomposto all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei sub-elementi che lo compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione semplice).

Inoltre, se in tal modo, nessuna offerta ottiene come punteggio, per gli elementi di natura qualitativa, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando (80), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per gli elementi di natura qualitativa (80), all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei criteri che la compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione assoluta).

Le operazioni relative alla valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno svolte dalla Commissione in una o più sedute riservate, sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica e contenuta all'interno della BUSTA B OFFERTA TECNICA.

All'elemento di natura quantitativa prezzo, il coefficiente $V_{(a)}$ è determinato attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)} \quad (\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$
$$V_{(a)} \quad (\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

Dove:

$V_{(a)}$ = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

A_i = valore dell'offerta (rialzo) del concorrente iesimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (rialzo) dei concorrenti;

X = 0,85;

A_{max} = valore dell'offerta (rialzo) più conveniente;

A tal proposito si precisa che, ai fini dell'applicazione della formula di cui sopra, sarà presa in considerazione:

- per il **sub-criterio 1.1 Aggio sul fatturato**, la percentuale derivante dal rapporto tra i punti offerti eccedenti il minimo del 5%.e lo stesso minimo;
- per il **sub-criterio 1.2. Canone di concessione**, la percentuale di rialzo offerta sul canone annuo di € 70.000,00 per il lotto n. 1 ed € 6.000,00 per il lotto 2;

Le percentuali dovranno essere espresse con massimo due decimali dopo la virgola.

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per gli elementi di natura quantitativa (prezzo), il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando (30), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per gli elementi di natura quantitativa (30), all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei criteri che la compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione assoluta).

Art. 20 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

Trattandosi di sedute virtuali, si rammenta che, nelle gare telematiche, non sussiste l'obbligo di svolgimento delle operazioni di apertura delle offerte in seduta pubblica, atteso che la piattaforma elettronica assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte e ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno xx.xx.xxxx con inizio delle attività alle ore xx:xx.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati, almeno due giorni prima della data fissata, con pubblicazione di apposito avviso pubblico sul sito aziendale nella sezione della procedura di gara.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare a sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP, procederà, nella medesima seduta, ovvero se ritenuto necessario anche in seduta riservata, a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta, a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare e alle restanti attività:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di affidamento, all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76, commi 2. Lettera a), 2-bis e 5, lettera b), del Codice (avviso ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica/PEC, entro cinque giorni).

Una volta riscontrata la completezza della documentazione amministrativa, Il RUP, nella ipotesi di elevato numero di operatori economici partecipanti e/o della complessità ed entità dei documenti presentati che implica verifiche ed approfondimenti istruttori, potrà procedere alle operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) in una o più sedute riservate.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC con le modalità di cui alla delibera ANAC n. 464/2022.

Art. 21 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti sulla piattaforma telematica tra i "dati generali" della procedura, nell'apposita sezione "Atti e documenti (art. 29 comma 1 D. Lgs. 50/2016)" nonché sul profilo di committente della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente indirizzo: www.aslteramo.it – amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.

Art. 22 - APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE (PROGETTO TECNICO) E DELLA BUSTA C (OFFERTE ECONOMICHE)

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'esame/valutazione della campionatura ove prevista e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando le formule indicate al precedente art. 13 del presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica che si terrà secondo le modalità previste all'art. 20 del presente disciplinare e sarà comunicata sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 2 giorni prima della data fissata, la Commissione giudicatrice, previa trasmissione del verbale concernente la valutazione tecnica delle offerte, procederà all'apertura delle buste digitali C contenenti le offerte economiche e, quindi, alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti all'art. 19.

La Commissione procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante richiesta di miglioramento delle offerte. In caso di ulteriore ex equo si procederà a sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo art. 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, nonché nella campionatura;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 23 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24.

ART. 24 - AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata nessuna offerta o nessuna offerta risulti appropriata (un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con la concessione ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'Azienda USL di Teramo e ai requisiti indicati nei documenti di gara), la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice e di poter ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a) del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la gara.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC con le modalità di cui alla delibera ANAC n. 464/2022.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la gara.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la gara verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; ai concorrenti non aggiudicatari verrà svincolata con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 del Codice e ricorrendone i presupposti, di avviare l'esecuzione d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 7.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 25 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel capitolato speciale che contiene il numero degli addetti con indicazione di mansioni, qualifica, livello contrattuale, monte ore, contratto collettivo applicato, data assunzione ecc.

Art. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Teramo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

A tal fine si invita a prendere visione della informativa al seguente link:

<https://www.aslteramo.it/wp-content/uploads/2020/12/Informativa-Gare-di-appalto-ASL-TE.pdf>

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'espletamento della procedura di affidamento e della stipula ed esecuzione dei contratti.

L'operatore economico autorizza, altresì, la stazione appaltante all'eventuale trattamento dei dati tecnici conferiti nell'ambito della procedura di gara per finalità unicamente legate alla gestione della procedura stessa nonché alle attività ad essa correlate e conseguenti.

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TERAMO
Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 TERAMO

ESTRATTO BANDO DI GARA – n. gara Simog 8978473

Questa Azienda ha indetto "Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno dei Presidii ospedalieri di Teramo ed Atri. Simog: 8978473". Il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE n. 2023/S xxx - xxxxxx in data xx.xx.2023 , sulla GURI V serie speciale contratti pubblici n. xx del xx.xx.2023 ed è disponibile sul sito web dell'Asl di Teramo: www.aslteramo.it. Valore stimato massimo della gara € 6.602.630,00 IVA esclusa - Scadenza presentazione offerte **xx.xx.2023 ore 13:00**.

Il Responsabile unico del Procedimento
F.to Dott. Mauro Scipioni

CONTRATTO DI CONCESSIONE

TRA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TERAMO con sede in Teramo, Circonvallazione Ragusa, 1 - C.F. 00115590671 – in persona del Legale Rappresentante Direttore Generale Dott. -----, nato a ----- il -----, Codice Fiscale -----
----- (in seguito per brevità "AUSL" o "committente")

E

----- con sede in ----- Codice Fiscale e Partita I.V.A. -----
----- – in persona del legale rappresentante -----, nato a -----
- il ----- Codice Fiscale ----- (in seguito per brevità "ditta")

PREMESSO CHE

1. con deliberazione n. --- del -----, la AUSL di Teramo ha indetto apposita procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar all'interno del Presidio Ospedaliero di -----, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
2. con il medesimo atto si approvavano gli atti di gara e precisamente: bando di gara GUUE e GURI, capitolato speciale d'appalto e schema di disciplinare di gara
3. a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento, con deliberazione n. ----- del ----- ha aggiudicato alla ditta -----, il lotto di gara n. ----- avente ad oggetto il servizio in concessione di gestione del bar all'interno del Presidio Ospedaliero di -----, alle condizioni descritte nel capitolato speciale, nell'offerta tecnica presentata in gara e nel presente contratto; -----

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Elementi del contratto

La premessa e tutti i documenti con relativi allegati richiamati nel presente contratto,

sono parte integrante e sostanziale del contratto stesso, ancorché non materialmente allegati.-----

In particolare, costituiscono elementi del contratto: 1) il bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n. ----- del ----- e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale n. --- del ----- -- 2) il disciplinare di gara; 3) il capitolato speciale, 4) chiarimenti pubblicati in data ----- 5) l'offerta tecnica; 6) l'offerta economica; 7) il piano economico finanziario presentato in gara; 8) la deliberazione n. ---- del ----- e relativi allegati ivi inclusi gli atti ed i documenti richiamati nel citato provvedimento ancorché non materialmente ad essi allegati; 9) il Codice aziendale di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 2279 del 29.12.2022 e successive modificazioni che la ditta, dopo averne preso visione dichiara espressamente di accettare; 10) l'accordo per la nomina a responsabile del trattamento dei dati personali esterno alla struttura titolare prot. ----- del -----; 11) la polizza fideiussoria n. ----- - del ----- rilasciata da ----- Agenzia di ----- per un importo di € -----; 12) la polizza assicurativa per la responsabilità civile n. ----- rilasciata da ----- Agenzia di -----; 12) il D.U.V.R.I. predisposto dal competente Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL.-----

Articolo 2 - Oggetto

Il presente contratto di concessione definisce la disciplina normativo - contrattuale del servizio di gestione del bar situato all'interno del Presidio Ospedaliero di -----, da espletarsi secondo quanto previsto negli atti di gara e comunque nel rispetto delle normative specifiche vigenti in materia dell'attività oggetto dell'appalto, così come richiamate nel capitolato speciale e nella restante documentazione di gara.

Articolo 3 - Durata

La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) con decorrenza -----

Alla scadenza, il contratto potrà essere rinnovato ad insindacabile giudizio della AUSL per ulteriori tre anni. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate alla individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un ulteriore periodo di mesi sei.

Articolo 4 – Avvio dell'esercizio

La consegna dei locali è fissata al giorno -----, Il completamento dei lavori di allestimento dei locali stessi, secondo il progetto presentato in gara, è da ultimarsi nel termine massimo di giorni trenta prorogabili di ulteriori trenta.-----

E' fatto obbligo alla ditta comunicare al DEC ed all'AUSL la data di avvio e quindi di apertura al pubblico dell'esercizio. -----

Articolo 5 – Valore della concessione

Il valore della concessione, riferito alla sua durata di anni cinque, è quantificato in € -- ----- (euro -----,00) oltre IVA di legge quale stima dei corrispettivi che la ditta potrà percepire dai servizi oggetto di concessione (art. 2 del capitolato speciale).

In caso di esercizio, da parte dell'AUSL, della facoltà di rinnovo di cui al precedente art. 3, il valore di rinnovo della concessione sarà pari ad € ----- (euro -----,00) oltre IVA di legge.-----

Gli oneri per i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, sono pari ad € 0 (euro zero) come risulta dal D.U.V.R.I. allegato. -----

Articolo 6 – Canone di concessione

Il canone di concessione che la ditta si obbliga a corrispondere all'AUSL si compone di una parte fissa e di una parte variabile. La parte fissa è pari ad € ----- (euro -----

-----,00) oltre IVA di legge per l'intera durata quinquennale della concessione. La parte variabile è invece rappresentata dalla percentuale di aggio sul fatturato al lordo di IVA pari all'-----% oltre IVA di legge, calcolato sul risultato conseguito nella gestione del servizio così come documentato dai registri dei corrispettivi e/o dai registratori di cassa. Il canone dovrà essere corrisposto in rate trimestrali posticipate da pagare entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo al trimestre solare di riferimento.

Considerata la decorrenza del contratto dal -----, il primo canone (periodo ---- - -----) e l'ultimo canone (periodo ----- - -----), saranno riparametrati su base giornaliera. -----

Alla scadenza di ogni trimestre l'U.O.C. Attività Economico Finanziarie emetterà apposita fattura.-----

Per la parte fissa ciascuna rata trimestrale è pari ad € ----- (euro cinquantasettemilacinquecento) oltre IVA di legge. La parte variabile sarà invece determinata, sempre trimestralmente, sulla scorta dell'importo di fatturato realizzato nel trimestre di riferimento, che la ditta è tenuta a comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto ed alla UOC Attività Economico Finanziarie entro e non oltre il giorno cinque del mese successivo al trimestre di riferimento, allegando la relativa documentazione giustificativa (registri dei corrispettivi e/o dei registratori di cassa).-----

I versamenti relativi ai canoni mensili per la gestione del servizio vanno effettuati sul conto corrente bancario della Banca Popolare di Bari IBAN IT 12 Z 05424 04297 000050011058, salvo successive diverse direttive degli uffici competenti.-----

Articolo 7 - Modalità di espletamento del servizio

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, si fa espresso rinvio alle modalità, ai termini, agli obblighi ed ai divieti descritti nel capitolato speciale d'appalto nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in gara.-----

Articolo 8 – Direttore tecnico

Il Direttore tecnico della ditta, con qualifica di coordinatore, è il sig. ----- (numero di cellulare -----). La ditta si impegna a comunicare tempestivamente all'AUSL i riferimenti del nuovo Direttore tecnico, in caso di sua eventuale sostituzione.-----

Articolo 9 - Controlli

Tutte le attività di controllo sulla regolare esecuzione delle prestazioni, nessuna esclusa, spettano al Direttore dell'esecuzione del contratto che svolge tutte le attività a lui demandate dal D. Lgs. n. 50/2016, nonché tutte le attività che si rendano opportune e/o necessarie per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati.-----

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella persona del Dott. -----

Articolo 10 - Penali

Si rinvia all'art. 36 del capitolato speciale.-----

Articolo 11 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il codice CIG relativo al presente contratto è il seguente: -----

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m. ed i. e si impegna a dare immediata comunicazione alla AUSL ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Teramo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente accordo quadro verranno effettuati sul seguente conto corrente bancario dedicato: Istituto di Credito:----- - Agenzia di -----, IBAN: ----- - Intestatario: ----- - Partita I.V.A. ----- . Generalità dei soggetti delegati ad operare sul conto corrente: 1) -----, nato a ----- il -----,

residente a ----- in Via ----- codice fiscale -----.

La ditta si impegna, altresì, a comunicare all'AUSL ogni eventuale modifica relativa ai dati del conto corrente dedicato e delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare su tale conto, rispetto a quanto sopra riportato, nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della l. 136/2010 e s. m. ed i.-----

Articolo 12 - Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni derivanti dall'esecuzione del presente contratto la ditta produce polizza fideiussoria n. ----- del ----- rilasciata da ----- Agenzia di ----- per un importo di € -----;

A copertura di danni a terzi che potranno eventualmente essere cagionati in esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, la ditta da atto di avere stipulato apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile n. ----- rilasciata da ----- Agenzia di ----- come da capitolato speciale d'appalto.

La ditta si obbliga ad assicurare, per tutta la durata del contratto ed anche nella ipotesi di esercizio della opzione di rinnovo e proroga, la continuità nelle coperture delle garanzie di cui al presente articolo.

Articolo 13 - Obbligo di riservatezza

La ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso con l'obbligo di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 196/2003 e s. m. ed i. novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016). La ditta potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare d'appalto.

Art. 14 – Risoluzione del contratto

Si fa rinvio alle ipotesi previste agli artt. 1, 4, 14, 22, 25, 30, 33, 36, 37, 38, 41, 42 e 43 del capitolato speciale.-----

Art. 15 – Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'art. 84 comma 3 del Decreto sopra richiamato. -

Articolo 16 - Foro competente

Per le controversie relative al presente accordo quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo.-----

Articolo 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nei documenti di gara ed in tutti gli altri atti facenti parte del contratto, le parti dichiarano di far riferimento alle norme di legge (comunitarie, nazionali e regionali) .-----

Articolo 18 – Modalità di stipulazione del contratto

Il presente contratto, formato in modalità elettronica, viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.-----

Viene letto dalle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, la sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).-----

Il presente contratto si compone complessivamente di n. 10 (dieci) facciate.-----

Letto confermato e sottoscritto

per l'AUSL –

per la ditta –

ASL TERAMO

Deliberazione n. 471 del 22/03/2023 ad oggetto:

INDIZIONE DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR ALL’INTERNO DEI PRESIDII OSPEDALIERI DI TERAMO ED ATRI – SIMOG 8978473.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 23/03/2023 con prot. n. 0001084/23 all’Albo Informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, della L.R. n. 28/1992 e della L. n.69/2009.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull’Albo Informatico Aziendale.

L’addetto alla pubblicazione informatica
Prudente Fabrizio